



PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE (PTP) 2019-2021

Il presente documento costituisce un estratto del Piano Triennale di Attività (PTA), adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAPP con Delibera n. 4 del 30 gennaio 2019.

Con successiva Delibera n. 6 del 3 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha adottato l'Allegato 3 – Obiettivi organizzativi, individuali, di gruppo e comportamenti organizzativi attesi – .

Roma, aprile 2019

Piano triennale di attività – PTA 2019 - 2021

Introduzione	5
1. Contesto di riferimento	6
2. I contenuti del piano triennale	9
3. Le attività dell'INAPP	11
3.1 Ricerca Istituzionale	14
3.2 Ricerca Scientifica	18
3.3 Terza Missione	30
4. Gli obiettivi specifici del Piano della performance 2019 – 2021	37
4.1 Obiettivi specifici, indicatori e target	38
5. Prevenzione della corruzione e trasparenza	45
5.1 Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione	46
5.2 Il processo di gestione del rischio corruzione: la metodologia utilizzata	48
5.3 Monitoraggio sull'attuazione delle misure previste nel PTPC 2018-2020	49
5.4 Misure per la prevenzione del rischio	58
5.5 Trasparenza	61
6. Consistenza e variazioni dell'organico INAPP	65
6.1 Organico rimodulato a seguito dell'attuazione del D.P.C.M 13.4.2016 e relativa copertura al 31.12.2018	65
6.2 Costo del personale e parametro di riferimento	67
7. Piano dei fabbisogni del personale	71
7.1 Fabbisogno del personale	73
7.2 Stabilizzazione del personale in forza con contratto di lavoro a tempo determinato	77
7.3. Sostenibilità dell'ulteriore programma di assunzioni nel triennio 2019-2021	79
7.4 Adempimenti in relazione al collocamento obbligatorio (L. n. 68/1999)	83
7.5 Organico rimodulato	83
8. Risorse nel Bilancio di previsione 2019-2021	90
8.1 Le risorse per il costo del personale	93
8.2. Il Bilancio di previsione pluriennale 2019-2020-2021	93

Allegato. 1 - PTPCT - 2019-2021 Schede delle misure di prevenzione del rischio.....	96
Allegato. 2 Obblighi di pubblicazione nella sezione " Amministrazione trasparente" e Responsabili dei dati INAPP	105
Allegato 3 – Allegato al Piano triennale della performance (PTP) 2019-2021	149

INTRODUZIONE

La programmazione delle attività dell'Istituto per il prossimo triennio (2019-2021) discende dalla missione istituzionale dell'INAPP – rivisitata alla luce del Decreto Legislativo del 14 settembre 2015 n. 150, e successivi D.P.C.M. del 13 aprile 2016 e Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 integrativo e correttivo anche del D.Lgs. n. 150. – e si basa, altresì, sulle disposizioni del Decreto Legislativo del 25 novembre 2018 n. 218 sulla semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca e, in particolar modo, su quanto previsto all'art. 7 dello stesso.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 2 dello Statuto dell'INAPP¹ “ (...) *il piano triennale delle attività di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 218 del 2016 e i suoi aggiornamenti, esplicitano gli obiettivi quantitativi e qualitativi delle attività istituzionali, di ricerca scientifica e di terza missione, individuando altresì le risorse ad essi dedicate.*”.

Il presente Piano Triennale di Attività (di qui in avanti anche PTA) contiene la pianificazione operativa delle attività dell'Istituto per il periodo 2019-2021 e determina altresì, in conformità con il dettato normativo del richiamato Dlgs. n. 218/2016, la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale. Inoltre, in una logica di sempre maggiore integrazione e messa in coerenza della programmazione strategica ed operativa con tutti gli altri principali atti programmatici dell'Istituto, il presente PTA contiene al suo interno altresì la pianificazione della performance strategica (PTP 2019-2021). Inoltre, in esso è inclusa la pianificazione triennale delle attività di prevenzione e monitoraggio della corruzione (con indicazione delle misure obbligatorie) e di implementazione della trasparenza riferita al medesimo arco temporale (PTPCT 2019-2021).

L'integrazione dei diversi documenti programmatici costituisce un obiettivo che l'Istituto da tempo persegue ed una novità che esso ha introdotto a seguito della collaborazione avviata con l'Ufficio per la Valutazione della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica (UVP-DFP).

¹ <http://inapp.org/sites/default/files/Statuto%20INAPP.pdf>

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) è un ente nazionale di ricerca, istituito con decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 1973, n. 478² e regolato dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", con il quale è stata ridisegnata la governance delle politiche del lavoro in Italia.

L'ente è dotato di indipendenza di giudizio e di autonomia scientifica, metodologica, organizzativa, amministrativa e contabile ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 2 del 17 gennaio 2018, ha adottato il nuovo Statuto dell'Istituto, che è entrato in vigore dal 2 maggio 2018 ed è stato redatto ai sensi del già menzionato art. 10, co. 2, del Decreto Legislativo n. 150 del 2015 e dell'art. 4, co. 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, sulla semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca. A ciò farà seguito, in coerenza, l'aggiornamento dei regolamenti di Istituto.

L'INAPP svolge le seguenti funzioni attribuite:

- "a) studio, ricerca, monitoraggio e valutazione, coerentemente con gli indirizzi strategici stabiliti dal Ministro, degli esiti delle politiche statali e regionali in materia di istruzione e formazione professionale, formazione in apprendistato e percorsi formativi in alternanza, formazione continua, integrazione dei disabili nel mondo del lavoro, inclusione sociale dei soggetti che presentano maggiori difficoltà e misure di contrasto alla povertà, servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro;
- b) studio, ricerca, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro e dei servizi per il lavoro, ivi inclusa la verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), nonché delle spese per prestazioni connesse allo stato di disoccupazione, studio, monitoraggio e valutazione delle altre politiche pubbliche che direttamente o indirettamente producono effetti sul mercato del lavoro;
- c) studio, ricerca, monitoraggio e valutazione in materia di terzo settore;
- d) gestione di progetti comunitari, anche in collaborazione, con enti, istituzioni pubbliche, università o soggetti privati operanti nel campo della istruzione, formazione e della ricerca."

Istituzionalmente, INAPP si occupa, quindi, di analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro e dei servizi per il lavoro, delle politiche dell'istruzione e della formazione, delle politiche sociali e più in generale di tutte le politiche pubbliche

² Con effetto dal 1° dicembre 2016, l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), ente pubblico di ricerca costituito con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478, ha assunto la denominazione di Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP).

³ Art. 10, co. 2, D.Lgs n. 150 del 2015.

che hanno effetti sul mercato del lavoro ed associa alla produzione di conoscenza, realizzata attraverso tali attività, la finalizzazione dei relativi esiti e risultati in proposte ed indicazioni operative a supporto della definizione di politiche, per incrementare l'efficacia e l'efficienza di quelle esistenti.

Per lo svolgimento di tali funzioni, l'INAPP collabora con altri Istituti ed enti di ricerca, anche di altri paesi, con organismi internazionali e istituzioni dell'Unione europea, con le istituzioni universitarie; realizza specifici progetti e iniziative sperimentali nazionali a carattere innovativo; cura la valorizzazione, la diffusione e il trasferimento dei risultati delle proprie attività.

I principali interlocutori istituzionali dell'INAPP sono:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le Regioni;
- l'ANPAL;
- le Parti sociali;
- l'Unione europea;
- altri Organismi internazionali tra i quali: quali l'OCSE, l'OIL, la Banca Mondiale, l'Eurofound, il Cedefop, l'EACEA;
- Istituti che svolgono funzioni simili ad INAPP in altri paesi europei, tra i quali il Centre d'études et de recherches sur les qualifications (Cereq - Francia) e il Bundesinstitut für Berufsbildung (Bibb - Germania).

L'INAPP svolge inoltre attività di ricerca statistica e fa parte del Sistema statistico nazionale (SISTAN). È Agenzia nazionale per specifiche azioni del Programma Erasmus Plus per il periodo 2014-2020 e Punto Nazionale di Riferimento per l'assicurazione della qualità del sistema formativo, in collegamento con la rete europea EQAVET; è Ente capofila per l'Italia del progetto Refernet del CEDEFOP, coordina il progetto sull'implementazione della European Agenda per l'Adult Learning, partecipa al Board OCSE-PIAAC ed alla relativa indagine periodica, nonché ai programmi di ricerca di Eurofound. Inoltre dal 2017, INAPP ha riportato l'Italia nel consorzio europeo ERIC-ESS e cura per l'Italia l'indagine *European Social Survey*.

Dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2020 – a seguito di designazione da parte dell'Autorità di Gestione ANPAL e sulla base di una specifica Convenzione stipulata con l'A.d.G. – l'INAPP sta operando in qualità di Organismo Intermedio del PON Sistemi e Politiche Attive per l'Occupazione (SPA0) del Fondo Sociale Europeo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. L'attività che è chiamato a svolgere l'Istituto quale Organismo intermedio nel triennio 2018/2020 è in continuità con l'attività svolta da INAPP, ed ISFOL precedentemente, sempre nel contesto del Fondo Sociale Europeo (FSE) negli anni e nelle programmazioni precedenti, in qualità di soggetto beneficiario; in tal senso se ne prevede, in prospettiva, la prosecuzione anche negli anni successivi al 2020, ed in particolare per il 2021.

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, l'Istituto riceve ed utilizza un contributo ordinario di funzionamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Al di fuori di tali attività, l'Istituto riceve fondi a destinazione vincolata da parte di soggetti esterni che riguardano:

- attività a valere sulla Programmazione dei Fondi Strutturali FSE 2014 -2020;
- Programmi europei per la cui attuazione nello Stato membro Italia l'incarico è stato affidato all'Istituto (Erasmus Plus, ECVET, Programma CEDEFOP Refernet, Implementation of The European Agenda For Adult Learning 2017-2019, EQAVET National Reference Point 2017-2019);
- altre risorse finanziarie derivanti da accordi e convenzioni con soggetti e istituzioni nazionali e internazionali.

L'INAPP partecipa inoltre attivamente a bandi competitivi a livello europeo ed internazionale, presentando candidature in qualità di organismo capofila o di partner. I progetti che hanno vinto la selezione ed hanno ricevuto un finanziamento europeo o internazionale sono descritti nel paragrafo relativo alla Ricerca scientifica.

Il contesto di riferimento, così come sin qui descritto, guida l'intero esercizio programmatico di cui il presente PTA è espressione.

2. I contenuti del piano triennale

Le linee strategiche dell'INAPP prevedono la sempre maggiore integrazione del processo programmatico (Piano Triennale di Attività, Piano della performance e Piano della trasparenza e della prevenzione della corruzione, programmazione economico-finanziaria) e lo sviluppo di sistemi di controllo, al fine di conseguire livelli sempre migliori di efficienza ed efficacia gestionale. Su questa logica è basato l'impianto del presente documento.

Come previsto nel dettato normativo, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 218 del 2016 (Piano triennale di attività - PTA), il presente documento definisce:

- le attività previste nel triennio 2019-2021;
- la consistenza e le variazioni dell'organico;
- il Piano di fabbisogno del personale.

e individua le risorse finanziarie dedicate alla realizzazione delle attività.

Il Piano triennale di attività - PTA è sottoposto all'approvazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il presente documento definisce altresì, con riferimento al triennio 2019-2021:

- la pianificazione della performance strategica (PTP 2019-2021), con riferimento agli obiettivi specifici;
- la pianificazione triennale delle attività di prevenzione e monitoraggio della corruzione (con la descrizione delle misure obbligatorie) e di implementazione della trasparenza (PTPCT).

Costituiscono allegati al presente Piano: con riferimento al PTP, gli obiettivi di performance organizzativi, individuali e di gruppo; con riferimento al PTPCT - 2019-2021 le "Schede delle misure di prevenzione del rischio", obbligatorie e facoltativa; e gli "Obblighi di pubblicazione nella sezione <Amministrazione trasparente> e Responsabili dei dati INAPP".

Inoltre, il PTA si attiene e considera i seguenti atti d'indirizzo strategico e della programmazione d'Istituto:

- ✓ Le Linee di indirizzo del Ministro vigilante;
- ✓ Gli Indirizzi strategici triennali del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP;
- ✓ I Bilanci annuali⁴ (Bilancio di Previsione (entro il 31 ottobre), Nota di Assestamento (entro il 31 luglio); Note di Variazione (in corso d'esercizio) ed il bilancio di previsione pluriennale 2019-2021;
- ✓ Il Piano della Formazione continua per il 2017-2020 (documento di programmazione delle attività formative per il personale dell'INAPP elaborato sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi del personale, per il periodo 2017-2020 e aggiornato annualmente);

⁴ Il Rendiconto generale, presenta i conti dell'Istituto al 31 dicembre a consuntivo (30 aprile).

- ✓ Il Piano di attuazione dell'INAPP in qualità di Organismo Intermedio (PA-OI 2018-2020) del Programma Operativo Nazionale, PON, SPAO⁵ 2014-2020, del Fondo Sociale Europeo, FSE e il relativo Piano triennale articolato per annualità, aggiornato annualmente (in conformità con la Convenzione tra AdG del PON SPAO e INAPP del 27/10/2017 + Addendum);
- ✓ “Descrizione del sistema di gestione e controllo”, SI.GE.CO., dell'Inapp in qualità di Organismo Intermedio con funzioni di gestione del PON SPAO 2014-2020.

Il Piano triennale di attività (PTA) dell'INAPP è aggiornato annualmente (in conformità con il Programma Nazionale della Ricerca – PNR), tenuto conto delle Linee di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero vigilante. Più in generale, in una logica di aggiornamento continuo della programmazione di Istituto, ogni successivo aggiornamento dei documenti strategici verrà necessariamente recepito nel presente PTA.

3. LE ATTIVITÀ DELL'INAPP

La programmazione delle attività dell'Istituto per il triennio 2019-2021 discende dalla missione istituzionale dell'INAPP – rivisitata alla luce del Decreto Legislativo del 14 settembre 2015 n. 150, e successivi D.P.C.M. del 13 aprile 2016 e Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 integrativo e correttivo anche del D.Lgs. n. 150 – e si basa altresì sulle disposizioni del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016 n. 218 sulla semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca.

Come anticipato in premessa, le principali funzioni assegnate all'Istituto attengono in particolare ad attività di studio, ricerca, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche coerentemente con gli indirizzi strategici stabiliti dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. In particolare, queste riguardano:

- politiche statali e regionali di istruzione e formazione professionale formazione in apprendistato e percorsi formativi in alternanza;
- politiche e sistemi per la formazione continua;
- politiche per l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità;
- politiche di inclusione sociale e contrasto alla povertà;
- terzo settore;
- servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro;
- politiche e sistemi dei servizi per il lavoro, ivi inclusa la verifica del raggiungimento degli obiettivi istituzionali da parte dell' ANPAL, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
- altre politiche pubbliche che direttamente o indirettamente producono effetti sul mercato del lavoro.

In questo quadro di riferimento, i principali filoni di ricerca e le linee di attività che saranno sviluppati e integrati nei prossimi anni si basano sul nuovo Statuto, entrato in vigore dal 2 maggio 2018, sull'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il triennio 2018-2020 del 16 gennaio 2018 e l'aggiornamento del 26 aprile 2018 - tenuto conto altresì dell'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2019 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 28 settembre 2018, trasmesso alle Direzioni Generali e per conoscenza all'Inapp il 20 dicembre 2018 – nonché sulla Delibera n. 1 del 16 gennaio 2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'INAPP che definisce gli indirizzi strategici dell'Istituto per il triennio 2019-2021.

Di seguito si riportano gli indirizzi strategici dell'Istituto per il triennio 2019-2021:

- **Ricerca istituzionale** - Condurre attività di studio, ricerca, monitoraggio e valutazione nell'ambito delle politiche economiche, sociali, del lavoro e della formazione, concentrandosi in particolare sull'analisi dei fenomeni e delle loro cause e sulla valutazione degli interventi di policy più recenti, in via prioritaria quelli relativi a mercato del lavoro, povertà e previdenza, nonché sull'elaborazione di scenari e proposte di policy, con particolare riferimento all'impatto socioeconomico del cambiamento tecnologico.
- **Ricerca scientifica** - Condurre ricerca policy oriented a carattere multidisciplinare e comparato, ispirata ai più rigorosi standard scientifici e

metodologici delle discipline di riferimento, concentrandosi in particolare sull'analisi dei fenomeni in chiave esplicativa, sulla valutazione delle politiche, sull'elaborazione di modelli analitici e previsionali e di scenari e proposte di policy, in via prioritaria negli ambiti relativi a mercati del lavoro, organizzazione del lavoro e sistemi di relazioni industriali; regimi di produzione di competenze e sistemi di politiche della formazione; sistemi di protezione sociale; politiche attive e passive del mercato del lavoro; politiche di inclusione sociale e di investimento sociale; e con particolare riferimento all'impatto socioeconomico del cambiamento tecnologico. A tali fini, accrescere il grado di apertura dell'istituto all'ambiente scientifico nazionale e internazionale attraverso:

- ✓ la partecipazione a progetti di grande rilevanza scientifica e lo sviluppo di collaborazioni e di scambi su scala nazionale e internazionale per ricerca di tipo policy-oriented;
 - ✓ seminari e periodi di ricerca presso l'istituto di ricercatori di altre istituzioni, anche attraverso l'integrazione nello svolgimento dei progetti e delle attività dell'istituto;
 - ✓ l'implementazione di procedure di valutazione tra pari delle attività di ricerca dell'istituto, in accordo con l'attuazione delle disposizioni normative al riguardo;
 - ✓ l'investimento nella formazione del personale dell'Istituto in aree strategiche quali le competenze metodologiche e linguistiche;
 - ✓ il consolidamento dell'attività di costruzione di basi di dati e lo sviluppo di un sistema unificato delle basi di dati dell'istituto e dell'integrazione con altre basi di dati.
- **Terza missione** - Perseguire una strategia di promozione, disseminazione e valorizzazione dell'attività, degli strumenti e dei risultati dell'istituto a favore della comunità scientifica, dei policymaker e degli attori rilevanti; organizzare e prendere parte a iniziative divulgative sui temi di elezione dell'istituto a beneficio della comunità

Tale articolazione degli indirizzi strategici in *Ricerca istituzionale*, *Ricerca scientifica* e *Terza missione* e la programmazione delle relative attività seguono nel Piano triennale lo schema di classificazione proposto nelle Linee Guida ANVUR⁶ per le attività degli Enti pubblici di ricerca e nel D.Lgs. 218/2016.

I risultati, ma anche i processi per ottenerli, sono declinati sulla base dei noti parametri:

- Originalità, da intendersi come il livello a cui il prodotto introduce un nuovo modo di pensare, o nuovi temi e/o fonti, in relazione all'oggetto scientifico della ricerca, e si distingue pertanto dai precedenti approcci allo stesso tema;
- Rigore metodologico, da intendersi come il livello di chiarezza con cui il prodotto presenta gli obiettivi di ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata rispetto all'oggetto di ricerca e mostra che l'obiettivo è stato raggiunto;
- Impatto attestato o potenziale sullo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente ovvero nella comunità scientifica internazionale di riferimento, da

⁶ Con Delibera n. 103 del 20 luglio 2015, il Consiglio Direttivo ANVUR ha approvato in via definitiva due distinti documenti di indirizzo rivolti alle università statali e agli EPR. <http://www.anvur.it/attivita/valutazione-della-performance/linee-guida/>

intendersi come il livello a cui il prodotto ha esercitato – o è presumibile eserciti in futuro – un’influenza teorica e/o applicativa su tale comunità, anche in base alla sua capacità di rispettare standard internazionali di qualità della ricerca.

3.1 Ricerca Istituzionale⁷

Nella **ricerca istituzionale** si intendono comprese attività di natura obbligatoria e programmabili, con cadenza annuale, nel Piano triennale di attività (PTA), con esplicitazione di obiettivi quantitativi e qualitativi, il cui raggiungimento è verificabile e valutabile, laddove previsto o prescritto da norme, anche da soggetti esterni, e previsione delle risorse umane -personale di ricerca e personale tecnico e amministrativo - e risorse finanziarie.

Tali attività hanno come destinatari principali i *policymaker* ai vari livelli istituzionali, nazionali, europei e internazionali.

Per quanto riguarda l'Istituto tali attività comprendono, innanzitutto, **lo studio, la ricerca, il monitoraggio e la valutazione delle politiche pubbliche (lavoro, istruzione-formazione, protezione e previdenza sociale)** e in particolare, come già anticipato, ai sensi dell'art 10 del D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015:

- studio, ricerca, monitoraggio e valutazione, coerentemente con gli indirizzi strategici stabiliti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, degli esiti delle politiche statali e regionali in materia di **istruzione e formazione** professionale, formazione in apprendistato e percorsi formativi in alternanza, formazione continua, **integrazione dei disabili** nel mondo del lavoro, **inclusione sociale** dei soggetti che presentano maggiori difficoltà e misure di **contrasto alla povertà, servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro**, anche avvalendosi dei dati di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs 150/2015;
- studio, ricerca, monitoraggio e valutazione delle **politiche del lavoro e dei servizi per il lavoro**, ivi inclusa la verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'ANPAL, nonché delle spese per prestazioni connesse allo stato di disoccupazione, studio, monitoraggio e valutazione delle altre politiche pubbliche che direttamente o indirettamente producono effetti sul mercato del lavoro;
- studio, ricerca, monitoraggio e valutazione in materia di **terzo settore**;
- **gestione di progetti comunitari**, anche in collaborazione, con enti, istituzioni pubbliche, università o soggetti privati operanti nel campo della istruzione, formazione e della ricerca.

In questo quadro generale, si prevede che tali attività si concentrino in via prioritaria sui più recenti interventi di *policy* relativi, in particolare, a mercato del

⁷ Per ricerca istituzionale si intende l'insieme delle attività "svolte in conformità allo specifico mandato istituzionale come descritto nella legge istitutiva, nello statuto o in atti amministrativi di alto livello. Esse rappresentano attività "obbligatorie" per gli EPR, perché richieste in modo formale da istanze della pubblica amministrazione cui l'ente di ricerca deve corrispondere. Queste attività sono frequentemente svolte in condizioni di esclusività da parte dell'ente, finanziate principalmente attraverso il finanziamento ordinario statale, e quantitativamente e qualitativamente programmabili" (Linee Guida ANVUR). Queste attività producono beni, servizi, pubblicazioni istituzionali e conoscenze di interesse del governo, di enti sovranazionali, della pubblica amministrazione, delle comunità scientifica o dei cittadini, sulla base della ricerca compiuta dagli enti e delle competenze tecnico-scientifiche del proprio personale.

lavoro, povertà e previdenza sociale, con particolare riferimento all'impatto socioeconomico del cambiamento tecnologico.

L'Istituto inoltre realizza **attività di ricerca a carattere ricorrente, ex lege o per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** che confluiscono in specifici rapporti. Tra questi:

- Rapporto sul sistema nazionale di formazione professionale, redatto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 845/78 (legge-quadro in materia di formazione professionale), sullo stato e le prospettive del sistema nazionale di formazione professionale;
- Rapporto annuale sull'apprendistato, redatto ai sensi del Decreto ministeriale 20 maggio 1999 n. 179, art. 4).
- Rapporto sull'offerta di Formazione Professionale, redatto ai sensi del D.Lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59", art. 142.
- Rapporto annuale di monitoraggio delle azioni formative nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sullo stato dell'arte dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), redatto ai sensi del D.Lgs. 76/2005 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53", art. 7);
- Rapporto annuale al Parlamento sulla Formazione continua in Italia, redatto ai sensi dell'articolo 66 della legge n. 144/99, sulle iniziative di formazione continua condotte nel Paese, con particolare riguardo ai risultati delle policy e degli strumenti di sostegno pubblici e privati.
- Rapporto al Parlamento sullo stato di attuazione della L.68/1999.

Organismo intermedio PON SPAO, FSE 2014-2020

Tra le attività svolte in conformità a specifico mandato istituzionale, in coerenza con la *mission* attribuita all'Istituto dal D.Lgs. n.150/2015, nonché in funzione della capacità e competenza dell'INAPP nel contribuire al raggiungimento dei risultati attesi e al conseguimento degli obiettivi fissati dal Programma Operativo Nazionale PON Sistemi e Politiche Attive per l'Occupazione (SPAO) del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, l'Istituto è **Organismo intermedio del PON SPAO** ai sensi di quanto previsto dall'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Infatti, dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2020 – a seguito di designazione da parte dell'Autorità di Gestione ANPAL e sulla base di una specifica Convenzione stipulata con l'A.d.G. – l'INAPP è stato delegato all'attuazione di numerose e rilevanti azioni del PON. Tali azioni, in particolare, insistono sull'Asse I del PON - Occupazione, sull'Asse II - Istruzione e Formazione e sull'Asse IV - Capacità istituzionale e sociale. Inoltre, sono state assegnate all'INAPP risorse per l'Assistenza tecnica (Asse V).

Asse I - Occupazione

Sull'Asse Occupazione, l'Istituto intende dare attuazione al PON utilizzando la propria consolidata *expertise* (in termini di elaborazione e diffusione di modelli che anticipino i cambiamenti strutturali del sistema economico e del mercato del lavoro e di analisi ed aggiornamento dei fabbisogni di formazione e di professionalità delle imprese) al servizio del raggiungimento della priorità finalizzata a migliorare l'accesso all'occupazione per i soggetti in cerca di lavoro ed inattivi, compresi disoccupati e persone al margine del mercato del lavoro. I modelli e le analisi si propongono quali necessarie azioni preliminari e di accompagnamento, funzionali alla progettazione di interventi mirati sui target menzionati.

Asse II - Istruzione e formazione

Sull'Asse Istruzione e formazione, l'Istituto intende dare attuazione al PON combinando, da un lato, l'azione sul versante dell'offerta formativa e della messa in trasparenza e del rafforzamento delle competenze degli individui e, dall'altro, sulla migliore comprensione dei fabbisogni del mercato del lavoro, al fine di ridurre il *mismatch* tra domanda ed offerta e di agevolare una sempre maggiore spendibilità delle *skill* individuali. Lungo la prima direttrice, insistono, ad esempio, le indagini sulla popolazione scolastica e sui fattori che determinano gli abbandoni, il lavoro sulla promozione di un sistema di *lifelong learning* di qualità e sull'implementazione del sistema nazionale di certificazione delle competenze e la validazione degli apprendimenti conseguiti al di fuori dei contesti formali. Lungo la seconda direttrice, si intende presidiare, a titolo di esempio, il raccordo con la domanda inespressa dalle imprese, lavorando, *inter alia*, sui dispositivi di *work-based learning* che più direttamente promuovono l'integrazione formazione-lavoro, attraverso analisi e disegno di modelli di intervento.

Asse IV- Capacità istituzionale

Il terzo Asse di intervento riguarda la Capacità istituzionale, ambito nel quale l'Istituto si propone di utilizzare le proprie consolidate competenze ed esperienze nella progettazione e sviluppo di sistemi conoscitivi, nell'analisi di contesto del mercato del lavoro e nella lettura di fenomeni nascenti a supporto delle policy.

Asse V – Assistenza tecnica

Attraverso gli interventi programmati nell'ambito dell'Asse Assistenza Tecnica, l'Istituto assicura la realizzazione di attività di informazione e comunicazione.

Sulla base della Convenzione sottoscritta con l'Anpal, l'INAPP proseguirà nella realizzazione delle attività previste nel proprio "Piano di attuazione 2018 – 2020". Il documento, approvato dall'Autorità di Gestione, è articolato in schede descrittive dell'attuazione degli interventi previsti, in termini di: contesto di riferimento; descrizione delle attività; risultati prodotti attesi e risorse allocate. Per ciascuna delle Azioni delegate sono in esso previste una o più "Operazioni" (complessivamente 17 Operazioni a fronte di 10 Azioni delegate). Tale Piano di attuazione è stato ulteriormente sviluppato nel "Piano triennale articolato per annualità" contenente le informazioni e il dettaglio analitico finanziario di tutte le 17 Operazioni per ciascuna delle tre annualità 2018, 2019 e 2020. Delle attività legate al ruolo dell'Organismo intermedio, si prevede, in prospettiva, la prosecuzione anche negli anni successivi al 2020, ed in particolare per il 2021.

Le attività svolte da INAPP come Organismo intermedio, finanziate dal PON SPAO del Fondo Sociale Europeo, rientrano tra le attività di ricerca istituzionale in quanto:

- svolte in condizioni di esclusività da parte dell'ente;
- richieste in modo formale da istanze della pubblica amministrazione cui l'ente di ricerca deve corrispondere;
- formalizzate con atti amministrativi di alto livello;
- rappresentano attività "obbligatorie" e quantitativamente e qualitativamente programmabili.

3.2 Ricerca Scientifica⁸

Nella **ricerca scientifica** si intendono comprese attività di ricerca multidisciplinare (politologica, statistica, metodologica, economica, giuridica, sociologica, pedagogica, psicosociale) aventi ad oggetto i sistemi e i fenomeni del lavoro, dell'istruzione, della formazione e sociali.

Tali attività hanno come destinatari principali la comunità scientifica nazionale e internazionale.

L'INAPP si occupa di **analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro e dei servizi per il lavoro, politiche dell'istruzione e della formazione, politiche sociali** e più in generale di tutte le **politiche pubbliche** che hanno effetti sul mercato del lavoro. L'Istituto associa alla produzione di conoscenza, che realizza attraverso tali attività di ricerca, la finalizzazione dei relativi esiti e risultati in proposte ed indicazioni operative a supporto della definizione di politiche e per incrementare l'efficacia e l'efficienza di quelle esistenti.

Le analisi sono dunque condotte con un duplice obiettivo: da un lato, di approfondire la **conoscenza delle dinamiche in atto e delle loro determinanti**; dall'altro, di elaborare indicazioni di politica economica, sociale, del lavoro e della formazione professionale utili a massimizzare i benefici del processo di cambiamento (**Policy Advice**). L'INAPP è così in condizione di fornire ai propri interlocutori istituzionali, Amministrazioni centrali e territoriali ed amministrazioni pubbliche in generale, supporto e consulenza specialistica con finalità di **capacity e institutional building**.

L'Istituto continua il proprio impegno nel promuovere e sostenere i processi di ammodernamento del Paese. Da ciò deriva la scelta di individuare e consolidare le proprie **priorità di intervento sull'analisi, anche in prospettiva comparata, e valutazione delle politiche pubbliche, economiche, industriali, della formazione, sociali e del lavoro**, con particolare riguardo alle recenti **innovazioni** nelle politiche del lavoro, dell'inclusione e del contrasto alla povertà.

Per quanto riguarda le **politiche del lavoro**, particolare rilevanza scientifica assumono l'analisi:

- del contesto e delle dinamiche del mercato del lavoro, dei fenomeni socio-economici, delle politiche di welfare, delle misure per l'occupazione e per la crescita, nel quadro delle strategie europee e dei processi di riforma attivati, anche in una prospettiva diagnostica e di proposta per il futuro;

⁸ La ricerca scientifica "produce conoscenza originale che rappresenta un avanzamento nello stato del sapere consolidato a livello internazionale. Si realizza attraverso pubblicazioni inserite in forma di comunicazione scientifica strutturata e specializzata, e in altri prodotti della ricerca – quali brevetti, disegni, software, mappe, database, ecc. – di norma anch'essi associati a pubblicazioni o eventualmente materializzati in oggetti suscettibili di osservazione esterna. [L']elemento qualificante [di tale attività] è la sua rilevanza dal punto di vista delle ricadute sullo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente, quale motore per lo svolgimento allo stato dell'arte delle funzioni stesse" (Linee Guida ANVUR). La ricerca scientifica è limitatamente programmabile e non obbligatoria.

- dell'andamento e degli effetti degli istituti contrattuali, finalizzate a produrre evidenze sulle consistenze e sugli andamenti delle diverse tipologie, nonché effetti sull'occupazione e sulla partecipazione, con particolare attenzione alle fasce di età giovani e mature e alla componente femminile;
- degli schemi di sostegno al reddito in caso di disoccupazione (condotta anche a livello europeo attraverso uno specifico protocollo di intesa con l'Università di Amsterdam di seguito menzionato) e dell'integrazione tra politiche attive e passive, finalizzate a produrre evidenze empiriche e indicazioni di policy sui nuovi o rinnovati strumenti di sostegno reddituale e di reinserimento lavorativo dei disoccupati;
- sul mercato del lavoro e sui lavoratori anziani, le politiche di invecchiamento attivo.

Al fine di aumentare la propria capacità di valutazione ex ante delle politiche sociali e del lavoro, nel triennio 2019-2021 l'Istituto si doterà di un **modello di microsimulazione** degli effetti delle politiche, collaborando con EUROMOD e l'Università di Essex (UK) a tal riguardo.

Per quanto riguarda le **politiche di inclusione e di contrasto alla povertà**, il peggioramento della condizione di esclusione di soggetti precedentemente al riparo da necessità di interventi e prestazioni di natura sociale impone - per il rilievo anche quantitativo assunto negli anni della crisi dalle persone a rischio di povertà, in condizione di deprivazione materiale, o che vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro - una riconsiderazione delle politiche sociali e del ruolo ad esse assegnato. In questo quadro, le attività oggetto di studi e ricerche, analisi, monitoraggio e valutazione dell'Istituto riguarderanno, tra l'altro:

- analisi delle determinanti del fenomeno della povertà nelle diverse definizioni e misure;
- studio, monitoraggio, ricerca e valutazione sull'attuazione delle misure di contrasto esistenti;
- predisposizione degli strumenti volti a rafforzare la comunicazione tra i vari soggetti impegnati nell'analisi di tali misure, al fine di monitorarne gli effetti e proporre eventuali possibili correttivi.
- l'economia sociale e l'innovazione sociale – allo scopo di comprenderne ruolo e contributo non solo in termini di contrasto delle disuguaglianze, ma anche come ambito nel quale si realizzano processi innovativi e di qualità dei servizi

In materia di **integrazione ed inclusione di soggetti marginalizzati**, un target specifico di attenzione dell'Istituto riguarda **i cittadini migranti** e in particolare lo svolgimento di un'analisi del livello di integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale. Tale analisi è funzionale a colmare un gap informativo sul fenomeno che rende l'Italia difficilmente comparabile a livello internazionale ed è finalizzata a costruire, con un approccio multidimensionale, un sistema di indicatori di integrazione, che possa anche, in prospettiva, supportare una valutazione di efficacia delle politiche messe in atto dai governi in materia. In proposito, prosegue la collaborazione con il Ministero del Lavoro per la realizzazione di attività di analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche di integrazione poste in essere in favore di tali soggetti. In particolare, le attività

previste sono le seguenti: analisi del livello di integrazione e inclusione dei cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale; costruzione di un sistema di monitoraggio – in itinere ed ex post – e valutazione degli interventi posti in essere dal Ministero del Lavoro a favore dei migranti caratterizzati da vulnerabilità, per analizzarne risultati, criticità, e potenziale; analisi (anche attraverso la valorizzazione della banca dati degli enti già realizzata da INAPP) del ruolo svolto dall'associazionismo nel processo di integrazione; collaborazione in materia di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze acquisite dai migranti nei diversi contesti di apprendimento.

Per quanto riguarda le **politiche di formazione professionale**, nel rimettere al centro le competenze come fattore competitivo del sistema produttivo e presidio della qualità dei servizi erogati ai cittadini, l'Istituto intende mantenere alcune delle sue linee tradizionali di intervento, attraverso:

- il supporto all'implementazione del sistema nazionale di certificazione delle competenze, che presuppone una forte interrelazione con gli attori istituzionali e le parti sociali, favorendo i processi di correlazione dei Repertori regionali e dei profili per l'apprendistato, e la costruzione del Repertorio nazionale, in raccordo con i processi europei di referenziazione all'*European Qualification Framework* (EQF);
- la predisposizione di analisi e indagini che, in esito, si sostanzino nella produzione di uno strumento di lettura integrata fra i sistemi della formazione e del lavoro, a partire da basi informative integrate riguardanti le variabili e le dinamiche di mercato, gli effetti della stessa normativa, l'efficacia e la capacità predittiva ed anticipatoria dei sistemi di rilevazione dei bisogni formativi e dei fabbisogni professionali, con l'obiettivo di consentire una più adeguata predisposizione dell'offerta di istruzione e formazione professionale e di favorire la valorizzazione degli apprendimenti lungo tutto il corso della vita.

Nel triennio 2019–2021 proseguirà l'impegno per valorizzare le prassi di alternanza e di apprendimento basato sul lavoro e, più in generale, per concorrere a strutturare meglio il rapporto tra sistema educativo e sistema delle imprese, a sostenere la qualità dell'offerta di *education e vocational training* e l'occupabilità dei giovani, nonché a contrastare il fenomeno degli abbandoni formativi.

Costituisce **indirizzo strategico e trasversale** ai filoni di ricerca dell'Istituto **l'analisi dell'impatto del cambiamento tecnologico su mercato e organizzazione del lavoro**, con particolare riguardo all'analisi delle competenze, delle professioni e della distribuzione dei redditi, **sulle relazioni industriali e sui sistemi di protezione sociale**, ivi incluso il grado di sostegno della cittadinanza per misure alternative di policy. Le analisi sono condotte con il duplice obiettivo, da un lato, di approfondire la conoscenza delle dinamiche in atto e delle loro determinanti; dall'altro, di fornire indicazioni e supporto circa le politiche pubbliche e gli strumenti efficaci per la gestione dei riflessi sociali di tali fenomeni e la promozione dello sviluppo sostenibile.

In particolare, l'INAPP sta sviluppando linee di ricerca specifiche volte a quantificare, sia sul piano quantitativo sia sul piano qualitativo, gli **effetti** che il

cambiamento sta avendo e potrà **avere su una serie di dimensioni** rilevanti quali la **quantità e la qualità dell'occupazione**; le **professioni**, le **mansioni** e le **competenze** ad esse associate; la **dinamica d'impresa** con particolare attenzione alle caratteristiche organizzative dei mercati interni del lavoro; l'**evoluzione delle retribuzioni**.

L'analisi di professioni, mansioni e competenze è condotta connettendo gli apparati informativi INAPP, contenenti dati di dettaglio circa i processi di lavoro e le attività svolte dalla totalità delle categorie professionali italiane, ad altre fonti statistiche ed amministrative nella disponibilità dell'Istituto. L'analisi delle dinamiche industriali e d'impresa in relazione all'innovazione tecnologica ed ai cambiamenti organizzativi dei mercati interni del lavoro – con un'attenzione particolare al ruolo ed alle caratteristiche della formazione professionale – è altresì condotta utilizzando la Rilevazione Imprese e Lavoro INAPP.

Nel corso del 2018, l'Istituto ha avviato un filone di ricerca sull'impatto del cambiamento tecnologico sui sistemi di protezione sociale, e in particolare – sfruttando l'indagine European Social Survey – sulle **preferenze dei cittadini** per le politiche sociali, così posizionandosi sulla frontiera della ricerca in campo politologico e di comparative political economy. Tale filone verrà ulteriormente sviluppato nel corso del triennio 2019-2021 promuovendo collaborazioni nazionali e internazionali con atenei e centri di ricerca di altissimo profilo, volte a condurre ricerca relativa alle attitudini, agli orientamenti e alle preferenze dei cittadini delle economie avanzate nei confronti del cambiamento tecnologico e delle misure di protezione dai suoi potenziali effetti avversi, così come relativa alla mappatura delle posizioni delle élite e dei policymaker al riguardo, e alla ricostruzione comparativa delle politiche industriali, sociali e dell'innovazione adottate in tali economie. Le basi informative per tale linea di ricerca saranno costituite da **indagini specifiche a livello di cittadinanza e di élite** promosse da INAPP, così come da un protocollo comune per la ricerca in ciascun paese coinvolto.

Sempre nell'ambito delle ricerche tese a studiare l'impatto del cambiamento tecnologico, INAPP attiverà nel corso del triennio 2019-2021 collaborazioni con altre istituzioni nazionali attive nel campo della formazione e del trasferimento tecnologico, volte a promuovere **ricerca applicata a carattere interdisciplinare** tra scienze sociali, tipiche dell'attività dell'Istituto, e discipline quali ingegneria, informatica, etica e diritto. L'intento è di mettere l'*expertise* dell'Istituto in materia di politiche della formazione e di analisi dell'impatto socioeconomico del cambiamento tecnologico a sistema con l'*expertise* propria del mondo delle imprese, di altre istituzioni della ricerca, dell'istruzione e della formazione, delle istituzioni territoriali attive nella promozione dell'innovazione tecnologica, anche attraverso collaborazioni con i *competence center* attivati con il Piano Industria 4.0, al fine di produrre conoscenza utile per il policymaker.

INAPP continuerà infine a portare avanti un'attività conoscitiva tesa ad investigare il fenomeno dell'**economia delle piattaforme ed il suo impatto su quantità e qualità dell'occupazione**, nonché i suoi effetti sull'impianto normativo e la disciplina del lavoro. Inoltre, l'Istituto conduce attività di ricerca di carattere quantitativo e qualitativo volte all'analisi della **contrattazione di secondo livello**

all'interno delle imprese italiane. Sfruttando specifiche banche dati, la ricerca mira a identificare la relazione tra l'uso della contrattazione di secondo livello ed una serie di variabili rilevanti per quel che concerne la performance delle imprese e dei lavoratori e l'evoluzione delle relazioni industriali.

Le rapide evoluzioni dei fenomeni e delle dinamiche del mercato del lavoro e l'evoluzione delle disuguaglianze sociali richiedono all'Istituto la disponibilità di analisi solide, robuste e tempestive, condotte attraverso l'elaborazione statistica di basi di dati informative integrate riguardanti le variabili e le dinamiche di mercato, gli effetti della stessa normativa, gli scenari e i fenomeni connessi alla partecipazione al mercato del lavoro, disoccupazione, inattività, lavoro irregolare, condizioni ed effetti della libera circolazione in ambito UE e extra-UE, asimmetrie e iniquità nei trattamenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione, efficacia e adeguatezza dei sistemi, dei dispositivi e dei servizi del lavoro e del sociale.

A tal fine, risultano strategici la **costruzione di indagini statistiche a carattere economico e sociale e lo sviluppo di basi dati integrate**, sia proprietarie sia costruite attraverso l'aggancio di basi dati di altre istituzioni. L'intento è quello di produrre basi dati espressamente concepite per un utilizzo a fini valutativi, siano esse di fonte amministrativa o di fonte *survey*, di natura sia *cross-section*, sia longitudinale. Le basi dati sono rese disponibili all'intera comunità scientifica, nel rispetto delle norme vigenti e degli eventuali accordi con i soggetti istituzionali proprietari dei dati.

Le **basi dati di cui l'Istituto è titolare**, che costituiscono gli esiti delle indagini realizzate dall'INAPP, sono completamente pubbliche e l'**accesso ed il download di tutte le informazioni è gratuito**. Tali basi dati riguardano le seguenti indagini:

- PLUS – Participation, Labour, Unemployment Survey;
- RIL – Rilevazione Longitudinale su Imprese e Lavoro;
- QdL – Indagine campionaria sulla qualità del lavoro;
- IeFP – Istruzione e Formazione Professionale;
- ICP – Indagine campionaria sulle professioni;
- Audit – Audit dei fabbisogni professionali;
- Dottori di Ricerca - Indagine sulla mobilità geografica dei dottori di ricerca;
- Servizio Civile – Indagine sul Servizio Civile Nazionale;
- Servizi sociali – Indagine sull'Offerta non profit;
- Indaco – Indagine sulla conoscenza nelle imprese;
- Intangible Assets Survey – Indagine sugli investimenti intangibili delle imprese.

Qualunque studioso, ricercatore, *stakeholder*, cittadino può acquisire i dati accedendo al sito www.inapp.org, cliccando sull'icona "Dati" presente sull'homepage e selezionando, nella pagina web che si apre, l'indagine di proprio interesse. I metadati (informazioni di supporto alla comprensione dell'indagine: ad esempio, note metodologiche, questionari) ed i macrodati (dati già elaborati) sono scaricabili autonomamente. Per i microdati (file con i dati elementari), occorre selezionare l'indagine di interesse ed inviare una mail di richiesta specifica al Servizio statistico dell'Istituto (serviziostatistico@inapp.org). Si riceverà un modulo da compilare e ritrasmettere all'INAPP; a seguito della ricezione del

modulo compilato, l'Istituto provvederà a trasmettere la banca data criptata con password individuale.

Lo sviluppo delle basi dati di cui l'Istituto è titolare e l'integrazione con basi dati di altre istituzioni, nonché la messa a disposizione dei dati a beneficio della comunità scientifica e del pubblico più vasto costituiscono un ambito su cui l'Istituto intende investire in misura consistente nel prossimo triennio, proprio nella logica di valorizzare i risultati del proprio lavoro e di renderli fruibili e disponibili non solo agli esperti ma ai cittadini tutti.

La realizzazione del programma di ricerca dell'Istituto è favorita, peraltro, dall'acquisizione di un'importante quantità di dati trasmessi dal MLPS e dall'INPS. Nello specifico, oltre alle informazioni statistiche già in possesso dell'Istituto – sia prodotte dallo stesso sia trasmesse da Istat – grazie all'acquisizione di dati elementari derivanti dal sistema SISCO (Sistema informativo sulle comunicazioni obbligatorie) del MLPS ed estratti dagli archivi amministrativi dell'INPS, sarà possibile realizzare rilevanti esercizi valutativi sull'efficacia delle riforme del mercato del lavoro.

Per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, come previsto dall'art. 2 dello Statuto, l'INAPP ha recepito con apposito Regolamento (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 21 giugno 2017) le **disposizioni dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il conferimento di assegni di ricerca** ai sensi di suddetta disposizione.

A seguito di tale ricezione, è stato emanato un primo bando di selezione pubblica (Determina del Direttore Generale n. 129 dell'8 maggio 2018) per il conferimento di assegni di ricerca per la collaborazione scientifica sui seguenti temi:

- analisi, anche in prospettiva comparata, e valutazione delle politiche economiche, industriali, della formazione, sociali e del lavoro, con particolare riguardo alle recenti innovazioni nelle politiche del lavoro, dell'inclusione e del contrasto alla povertà;
- analisi dell'impatto del cambiamento tecnologico su mercato e organizzazione del lavoro, con particolare riguardo all'analisi delle competenze, delle professioni e della distribuzione dei redditi, sulle relazioni industriali e sui sistemi di protezione sociale;
- sviluppo informatico e statistico ed elaborazione statistica di basi di dati a carattere economico e sociale e costruzione di indagini statistiche a carattere economico e sociale, ivi inclusi l'elaborazione ed il disegno dei piani di campionamento.

A seguito degli esiti della selezione pubblica, sono già al lavoro su questi temi 13 assegnisti, cui se ne aggiungeranno altri 3 nelle prossime settimane. Questa rappresenta una prima esperienza a cui l'Istituto intende dare seguito con successivi bandi nel corso del prossimo triennio.

L'Istituto può prevedere, infine, su specifica delibera del Consiglio di amministrazione di **progetti strategici di durata limitata**, annuale o pluriennale, intesi come attività di particolare rilevanza scientifica e/o tematica.

L'INAPP punta ad un consistente rafforzamento del proprio **posizionamento internazionale**, in funzione del consolidamento del proprio network di riferimento e dell'attivazione di nuove collaborazioni, nella logica di uno scambio di culture, approcci ed esperienze valutativi ed a supporto dello sviluppo di quelle linee di ricerca che l'Istituto prevede di realizzare anche in una dimensione transnazionale.

Tale rafforzamento continuerà ad essere perseguito e realizzato attraverso il dialogo ed i partenariati con i principali organismi e istituzioni nazionali, europei e internazionali, quali, tra le collaborazioni recenti e in atto: Commissione europea, OCSE, OIL, Banca Mondiale, Eurofound, Cedefop, EACEA, assieme ad Istituti che svolgono le funzioni di INAPP nei paesi del G7 e dell'UE.

Il consolidamento e l'ampliamento delle relazioni internazionali si sostanzieranno, anche nel periodo 2019-2021, sia nella prosecuzione della partecipazione dell'Istituto a vari Programmi di ricerca e altre iniziative di seguito riepilogate, che nell'avvio di nuove iniziative e collaborazioni con gruppi di lavoro europei e internazionali.

European Social Survey

Dal 2017 l'INAPP ha riportato l'Italia nel consorzio europeo ERIC-ESS e cura per l'Italia la European Social Survey (ESS). L'ESS è un'indagine statistica realizzata nell'ambito di un *European Research Infrastructure Consortium* (ESS ERIC), sotto il *framework* legale della Commissione Europea. Tale indagine, a carattere transnazionale, viene condotta con cadenza biennale in oltre 30 paesi dell'Europa e rileva gli atteggiamenti, le credenze e i comportamenti dei cittadini europei per misurare la stabilità e i cambiamenti nel tempo degli atteggiamenti e dei comportamenti degli europei.

L'Italia - rappresentata dall'INAPP in qualità di National Entity – è *full member* dell'ESS ERIC ed il Presidente di INAPP è *National Representative* di ESS. Il team di lavoro italiano è composto da ricercatori, in gran parte INAPP, esperti nell'ambito della *survey research*.

Dopo aver finanziato e partecipato all'ottavo round dell'indagine nel 2017, di cui nel corso del 2018 sono stati resi disponibili i risultati, INAPP è in procinto di lanciare il nono round: l'avvio della fase di campo è previsto tra la fine del 2018 ed il 2019; seguirà la validazione dei dati prima a livello nazionale e successivamente da parte del consorzio ERIC-ESS, per poi procedere alla successiva divulgazione delle risultanze dell'indagine, i cui dati verranno resi pubblici per tutti i soggetti interessati attraverso il sito del consorzio (www.europeansocialsurvey.org).

OCSE-PIAAC

L'INAPP partecipa al Programma ideato dall'OCSE, che prevede un'indagine finalizzata a conoscere le abilità fondamentali della popolazione adulta compresa tra i 16 e i 65 anni, ovvero quelle competenze ritenute indispensabili per partecipare attivamente alla vita sociale ed economica odierna (in particolare su:

lettura (*Literacy*), abilità logico-matematiche (*Numeracy*) e competenze collegate alle tecnologie dell'informazione e comunicazione ICT). L'indagine è coordinata e realizzata dall'OCSE e confluisce in un rapporto internazionale PIAAC-OCSE ed in rapporti nazionali curati dai singoli paesi partecipanti.

L'INAPP ha già partecipato per l'Italia al primo ciclo dell'indagine. Nel secondo ciclo, che prevede la realizzazione di un *field test* nel 2020 e di una rilevazione principale (*main survey*) nel 2021, l'Istituto mantiene la responsabilità del Programme Management generale dell'indagine, collaborando nella realizzazione della rilevazione nazionale con ANPAL ed ISTAT, con il coordinamento generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

EUROFOUND

L'INAPP collabora con l'Agenzia della Commissione europea e con il Ministero del lavoro su temi di policy e istituzionali pertinenti alle attività dell'Agenzia.

In particolare l'Inapp partecipa allo *Steering Group* della Company Survey congiunta Eurofound-Cedefop su innovazione, organizzazione del lavoro, *skills* e performance delle imprese e all'indagine sulla "Qualità della vita in Europa".

L'INAPP, ai sensi dell'Art. 2 co. 1, lettera n) dello Statuto, "collabora con le istituzioni universitarie, ospitando tirocini e svolgendo attività di formazione nei corsi universitari di dottorato di ricerca, eventualmente attivando corsi di dottorato e borse di studio in convenzione, ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 6, della legge 3 luglio 1998, n. 210;". Lo stesso articolo, al successivo comma 2, stabilisce che "Per le finalità e compiti di cui al comma precedente e in base a criteri e modalità determinati con proprio regolamento, l'INAPP può stipulare accordi e convenzioni, partecipare o costituire consorzi, fondazioni e società con soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, nel rispetto della normativa vigente in materia;".

L'Istituto ha in essere **Convenzioni e Protocolli d'intesa** attivati e in corso di validità, in tutto o in parte, nel prossimo triennio con istituzioni e organismi pubblici e privati:

- ✓ Amsterdam Institute for Social Science Research (AISSR), University of Amsterdam (UvA), Collaborazione scientifica per la realizzazione di attività di ricerca in materia di sostegno dei cittadini europei nei confronti di schemi europei di condivisione del rischio di disoccupazione;
- ✓ Istituto di ricerca DIRPOLIS, Collaborazione scientifica per lo svolgimento di attività di interesse comune, in particolare in tema di politiche pubbliche, diritti sociali e tecnologia, ai fini del reciproco scambio di competenze e conoscenze nei relativi settori di interesse;
- ✓ ISTAT, Collaborazione scientifica al fine di aumentare l'informazione statistica e la sua qualità su temi socioeconomici (quali ad esempio sviluppo del capitale umano, mercato del lavoro, evoluzione della struttura dell'occupazione delle professioni e delle mansioni, qualità dell'occupazione e del lavoro, nuove forme

- di lavoro e l'economia delle piattaforme, investimenti sociali ed inclusione attiva);
- ✓ Fondazione Collegio Carlo Alberto, Collaborazione scientifica ai fini della realizzazione del progetto "Sviluppo di metodologie e procedure per l'integrazione di basi dati ed elaborazione dati per l'analisi e la valutazione delle politiche del lavoro"
 - ✓ Fondimpresa, Collaborazione scientifica per lo svolgimento di attività di interesse comune, con particolare riferimento allo studio ed all'analisi dei cambiamenti produttivi ed organizzativi correlati al Piano nazionale Industria 4.0;
 - ✓ Associazione Forum nazionale del terzo settore, Collaborazione scientifica per un'attività di monitoraggio e di valutazione del progetto Formazione Quadri Terzo Settore;
 - ✓ CNEL, Accordo interistituzionale per la collaborazione sui temi di analisi del mercato del lavoro italiano e della contrattazione collettiva ai diversi livelli;
 - ✓ Istituto di Economia della Scuola superiore Sant'Anna - Istituto SSSUP, Collaborazione scientifica per la realizzazione di attività di ricerca inerente la tematica "Tecnologia, processi lavorativi e dinamica delle imprese: analisi e valutazioni ai fini di policy";
 - ✓ Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ANVUR, Collaborazione scientifica per la realizzazione di attività di ricerca inerenti l'analisi del legame tra le competenze misurate da test cognitivi ANVUR su individui con titolo di studio terziario e il rendimento sul mercato del lavoro;
 - ✓ Università di Ginevra; Università Cattolica del Sacro Cuore - Centro di ricerca per i problemi del lavoro e dell'impresa, Università del Piemonte Orientale - Dipartimento di Studi per l'economia e l'impresa, Collaborazione scientifica per la realizzazione di attività di ricerca inerenti l'analisi degli effetti causali tra competenze misurate e analizzate dall'indagine PIAAC in Italia e la diffusione territoriale delle Università italiane;
 - ✓ Libera Università Internazionale di Studi sociali Guido Carli – LUISS, Convenzione per tirocini di formazione e di orientamento, Disponibilità dell'INAPP ad accogliere, su proposta della LUISS, soggetti in tirocinio curriculare di formazione e di orientamento;
 - ✓ *European Social Survey ESS-Eric*, Adesione dell'INAPP in rappresentanza dell'Italia, all'ESS ERIC;
 - ✓ La Sapienza Università di Roma - Facoltà di Farmacia e Medicina, Collaborazione nell'ambito della ricerca sui sistemi formativi, del mercato del lavoro e dell'orientamento universitario;
 - ✓ Istituto Superiore di Sanità, Accordo di collaborazione per ricerche e azioni finalizzate alla promozione della salute fisica e mentale e alla tutela del diritto di inclusione sociale degli individui in condizione e/o a rischio di marginalità;
 - ✓ Dipartimento di Scienze statistiche dell'Università di Roma "La Sapienza", Collaborazione per la realizzazione di progetti e iniziative di ricerca e di formazione su: mercato del lavoro, formazione e politiche sociali; sviluppo e applicazione di metodi per la valutazione delle politiche pubbliche; sviluppo di metodi per l'integrazione di banche dati;
 - ✓ Università degli Studi di Salerno - Dipartimento scienze Economiche e Statistiche, Accordo di collaborazione inter-istituzionale, Elaborazione di

- progetti comuni di ricerca sulla analisi della deprivazione sociale e sulle politiche di contrasto alla povertà;
- ✓ Università La Sapienza di Roma - Amministrazione centrale, "Convenzione Quadro", Realizzazione percorsi di tirocini formativi e di orientamento in Regione Lazio.

L'INAPP, ai sensi dell'Art. 2 co. 1 lett. O "partecipa a progetti e concorre a bandi di ricerca competitivi finanziati da istituzioni nazionali e internazionali", anche in partenariato con organismi italiani e stranieri.

Sulla predisposizione di candidature in risposta a *Call for Proposal* o *Call for Tender* nazionali, europei ed internazionali, l'Istituto ha notevolmente investito e prevede di continuare ad investire, mettendo in campo tutte le proprie professionalità e competenze in materia di progettazione e disegno scientifico, budgeting, project management, rendicontazione e disseminazione dei risultati, nonché utilizzando i propri network ed attivandone di nuovi per costruire partenariati competenti e funzionali. I risultati sinora ottenuti sono più che lusinghieri, con diversi progetti presentati, sia come capofila che come partner, che hanno superato processi di valutazione estremamente selettivi e sono risultati vincitori di bandi di notevole interesse per l'Istituto, ricevendo importanti finanziamenti.

Di seguito sono descritti i principali progetti vinti dall'Istituto, la cui realizzazione è prevista nel periodo di riferimento.

- **EaSI Progress progetto MOSPI** - INAPP ha presentato in qualità di capofila di un partenariato composto anche da Ministero dell'Economia e delle Finanze e Fondazione Giacomo Brodolini una candidatura nel quadro del bando UE su "Innovazione sociale e riforme nazionali" che la Commissione europea ha emanato nel quadro del Programma EaSI – Asse Progress (VP/2018/003). Su diretto mandato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, autorità nazionale competente in materia di previdenza sociale, l'Istituto ha proposto un progetto sulla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale in risposta alle sfide della digitalizzazione e automazione dei processi produttivi e relativi effetti sul mercato del lavoro, anche in considerazione dell'invecchiamento progressivo della popolazione. Il progetto è stato approvato ed è in fase di contrattualizzazione. Le attività prendono avvio il 01/01/2019 e proseguiranno fino al 31/12/2021 (Budget complessivo del progetto: Euro 1.456.203,06; budget dell'INAPP: Euro 614.180, di cui Euro 491.340 di finanziamento europeo).
- **Progetto E.QU.A.L-** Enhancing Qualifications for Adult Learners through the implementation of Upskilling Pathways, finanziato da EaSI-PROGRESS "Awareness Raising Activities on Upskilling Pathways: New Opportunities for Adults". Si tratta di una azione che vede coinvolto l'Istituto come capofila di un partenariato che comprende, per l'Italia, anche Regione Lombardia, Regione Lazio, Provincia Autonoma di Trento, Fondazione Giacomo Brodolini e, per la Francia, il CEREQ, finalizzata all'accompagnamento in Italia delle indicazioni contenute nella Raccomandazione del Consiglio "Percorsi di miglioramento delle

competenze della popolazione adulta – Upskilling Pathways”. Le attività avviate in data 01/04/2018 proseguiranno fino al 30/09/2019 (Budget complessivo del progetto: Euro 360.585; budget dell’INAPP: Euro 89.608, di cui Euro 62.608 di finanziamento europeo).

- **Progetto “Youth employment partnerSHIP** - Evaluation studies in Spain, Hungary, Italy and Poland”. Finanziato dal fondo denominato “EEA and Norway Grants Fund for Youth Employment” che promuove azioni volte a favorire l’occupazione giovanile sostenibile e di qualità. Con una dotazione pari ad oltre 60 milioni di euro, il Fondo ha lanciato un Bando nel corso del 2017, ACTIVE YOUTH - Call no. 2017-1 (Call-ID). L’INAPP ha partecipato in partenariato con enti di ricerca e università provenienti da Polonia, Ungheria e Spagna. A seguito di un processo di valutazione estremamente selettivo, la candidatura “Youth employment partner-SHIP” è stata approvata, l’ente finanziatore ha sottoscritto il contratto con l’Organismo Polacco capofila (ICS) ed in seguito il contratto con l’INAPP. Le relative attività sono in corso di realizzazione e si concluderanno presumibilmente nel terzo trimestre del 2021 (Budget complessivo del progetto: Euro 2.061.054; budget dell’INAPP: Euro 299.454, di cui Euro 254.535,90 di finanziamento europeo).
- **Progetto AlpGov – EUSALP**, nell’ambito del progetto AlpGov volto a supportare l’implementazione della Strategia macroregionale alpina EUSALP (www.alpine-region.eu), la leadership del Gruppo di Azione 3 di EUSALP, volto a “Migliorare l’adeguatezza della forza lavoro, dell’istruzione e della formazione nei settori strategici”, è stata affidata alla Provincia autonoma di Trento. In tale contesto, il Gruppo di Azione 3 - impegnato in particolare nel portare avanti delle iniziative sul fronte del sistema duale - ha programmato l’elaborazione di uno studio comparativo dei modelli di formazione duale nell’ambito delle 48 Regioni/7 Stati di EUSALP e la predisposizione di un decalogo di raccomandazioni e di linee guida in cui verranno individuati gli elementi essenziali da declinare compiutamente al fine di implementare un sistema di formazione duale performante all’interno della Regione Alpina. INAPP ha predisposto una proposta di attuazione di queste azioni, recentemente approvata dall’Amministrazione provinciale. L’Istituto ha sottoscritto l’accordo, realizzato operativamente le azioni programmate, che si concluderanno nel primo trimestre del 2019 (Valore complessivo dell’affidamento: Euro 13.895).
- **Call for Tender bandito dalla Commissione Europea - Directorate B. Growth & Innovation JRC.B.4** - Human Capital and Employment - e relativo alla realizzazione del progetto 'Compilation of tasks data at the national level and support in the development and testing of a tasks questionnaire'. Il *tender* è finalizzato alla costruzione di un *framework metodologico* propedeutico alla realizzazione di un’indagine campionaria a livello UE sulle professioni, le mansioni, le competenze e l’organizzazione del lavoro. Il progetto prevede, inoltre, lo sfruttamento di basi dati nazionali al fine di validare e testare suddetto *framework*. Il contratto avrà una durata massima di 12 mesi. INAPP ha vinto la Call e realizzerà le attività previste in collaborazione con tre istituzioni straniere: BIBB (Germania), Warwick Univ (UK) e Pompeu Fabra (SP) (Valore complessivo dell’affidamento: Euro 110.000, in attesa di contrattualizzazione).

Per concludere, le due tipologie di ricerca rispettivamente, Ricerca Istituzionale e Ricerca Scientifica, rivestono, con una precisa enfasi sull'interconnessione tra queste, particolare importanza nell'evidenziare l'efficacia nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali dell'INAPP.

3.3 Terza Missione⁹

Le attività relative alla cosiddetta “terza missione” attengono

- alla valorizzazione della ricerca;
- alla produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa, culturale;
- al supporto tecnico-scientifico alla Commissione europea, al Ministero del Lavoro, ed altri Ministeri, al Parlamento, alle Regioni e Province autonome, agli Enti locali, alle Istituzioni nazionali, pubbliche e private sulle politiche e sui sistemi della formazione ed apprendimento lungo tutto l'arco della vita, del mercato del lavoro e dell'inclusione sociale.

Si tratta di attività in gran parte di natura largamente programmabile e programmata che parte dall'esplicitazione nel PTA e nella programmazione specifica dei finanziamenti comunitari e nazionali, degli obiettivi quantitativi e qualitativi di queste attività.

Tali attività volte a favorire il rapporto dell'Ente di ricerca con la società e con lo sviluppo economico e culturale, attraverso la messa a disposizione e la circolazione della conoscenza prodotta, nonché la promozione e l'avviamento alla ricerca stessa, hanno come destinatari principali i cittadini, gli *stakeholder* e i *Policy maker*.

L'attività di *terza missione* in particolare riguarda:

- Partecipazione agli organismi del Sistema statistico nazionale (SISTAN);
- Progettazione e realizzazione di attività di natura sociale, educativa e culturale destinate ad un pubblico specializzato e non (scuole, corsi universitari, istituzioni, imprese, associazioni, fondazioni, ecc.);
- Partecipazione ad attività con il coinvolgimento del pubblico specializzato e non (scuole, corsi universitari, istituzioni, imprese, associazioni, fondazioni, ecc.);
- Condivisione dei risultati della ricerca attraverso canali di diffusione non accademici;
- Rielaborazione dei risultati di ricerca in un linguaggio adatto alla comprensione del pubblico non specializzato;
- Coinvolgimento attivo della società e degli utenti delle ricerche nel processo di ricerca;
- Condivisione dei risultati provvisori dell'attività di ricerca con le parti interessate attraverso piattaforme aperte (ad esempio: Opac, che è un repository digitale per la ricerca, dove gli utenti possono rendere disponibili i loro lavori in maniera citabile, condivisibile e interrogabile);

⁹ La terza missione riguarda “il rapporto degli enti di ricerca con la società e con lo sviluppo economico e culturale, attraverso la messa a disposizione e la circolazione della conoscenza prodotta, nonché la promozione e l'avviamento alla ricerca stessa. Si tratta di un insieme complesso di attività, che include diverse relazioni, diversi *output* e diversi sistemi di trasferimento, al cui interno sono comprese, laddove non incluse tra le attività di ricerca istituzionale dell'Ente, le attività di (i) valorizzazione della ricerca e (ii) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale” (ibidem). La terza missione implica la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile a fini produttivi e per questo è naturalmente associata al concetto di “impatto”.

- Coinvolgimento delle parti interessate in processi di *peer review*.

In coerenza con gli Indirizzi strategici per il triennio 2019-2021, l'Inapp prosegue il proprio consistente investimento nelle attività di "Terza missione".

In quest'ambito di intervento, notevole rilevanza nel quadro delle attività dell'Istituto riveste innanzitutto la **produzione di *policy brief* e l'organizzazione e la partecipazione ad eventi** finalizzati a promuovere la discussione con e tra *policy maker* su temi rilevanti.

In particolare, le diverse linee strategiche di ricerca portate avanti dall'Istituto danno periodicamente luogo alla pubblicazione di brevi note (***Policy brief***), finalizzate a dare risalto ai risultati salienti delle analisi condotte ed a veicolare messaggi rilevanti dal punto di vista della politica economica e sociale. La realizzazione di tali *Policy brief* e la partecipazione ad eventi dove i contenuti degli stessi vengono divulgati e discussi sono funzionali a diffondere in modo tempestivo e capillare gli esiti delle ricerche condotte dall'Istituto nonché a contribuire al dibattito di *policy*, fornendo evidenze basate sulle risultanze di estese ed articolate indagini qualitative e quantitative.

I policy brief rientrano tra le collane editoriali dell'Inapp, di seguito menzionate. Alcuni recenti policy brief prodotti dall'Istituto (disponibili all'indirizzo: <https://inapp.org/it/Pubblicazioni/Collane>) riguardano ad esempio "Le piattaforme di lavoro in Italia", "La natura delle mansioni e la dinamica dell'occupazione in Italia", "Il ricorso al lavoro accessorio e domanda di lavoro discontinuo" e "Il sostegno dei cittadini europei per uno schema europeo di condivisione del rischio di disoccupazione".

L'attuazione della strategia di promozione, disseminazione e valorizzazione implica inoltre **un investimento costante nel potenziamento di tutti gli strumenti e i canali di comunicazione e scambio**, con cui veicolare informazioni di carattere generale sulle attività poste in essere e sui risultati conseguiti. Gli strumenti, i canali ed i messaggi privilegiati sono sempre più **a carattere innovativo**, per garantire la massima efficacia comunicativa ed il raggiungimento di un pubblico sempre più ampio. Tutto ciò in funzione non solo di un'esigenza di trasparenza e di *accountability*, ma anche di un obiettivo di valorizzazione e di condivisione degli *output* d'Istituto a beneficio della comunità scientifica, degli stakeholder, del grande pubblico e di specifici target.

Le principali attività svolte a tal fine riguardano: **l'organizzazione di eventi** (seminari, conferenze, convegni a livello internazionale, nazionale e locale) **e la partecipazione ad omologhe iniziative promosse da istituzioni e soggetti terzi; la produzione editoriale; l'implementazione degli strumenti multimediali di comunicazione ed informazione (portale e social media).**

A mero titolo di esempio della varietà e dell'intensità di tali attività, si possono citare innanzitutto alcuni recentissimi (autunno 2018) **eventi organizzati**

dall'Istituto presso la propria sede o che ne hanno visto la **partecipazione a livello istituzionale**. Tali eventi hanno coniugato l'elevato livello scientifico degli interventi – volti anche alla valorizzazione e alla divulgazione della ricerca d'Istituto – con l'orientamento agli stakeholders e alla popolazione (anche attraverso la disponibilità della traduzione simultanea negli eventi internazionali organizzati presso INAPP) e alla diffusione da parte dei media.

Convegno su "Competenze, abilità e conoscenze" (ottobre 2018) sugli effetti del lavoro che cambia sulla natura delle competenze nonché sul processo di formazione, acquisizione e diffusione delle stesse, con la presentazione di modelli e la loro discussione da parte degli stakeholder.

Infoday sul Programma Erasmus+ (novembre 2018), seminario informativo volto ad approfondire gli aspetti principali della progettazione di candidature riferite alle Azioni KA1 "Mobilità individuale a fini d'apprendimento (VET Learners e VET Staff)" e KA2 "Partenariati Strategici per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche". L'evento ha offerto una panoramica del programma Erasmus +, informazioni per la progettazione, una sessione dedicata alla presentazione del progetto "Learning outcome validation according to ECVET for disadvantaged learners and SEN", e presentazioni sul quadro europeo e nazionale in materia di inclusione, sugli interventi contro l'esclusione di migranti e persone con disabilità e sul tema dell'inclusione in Erasmus +, in particolare per l'ambito VET).

OrientaSud – Il salone delle opportunità (Napoli, novembre 2018) manifestazione dedicata a soddisfare la domanda di orientamento di studenti degli ultimi anni degli Istituti di Istruzione Superiore di II grado, neodiplomati e giovani in cerca di opportunità. L'INAPP ha partecipato con un proprio spazio espositivo all'interno di uno stand condiviso con Ministero del Lavoro e Inps e con due workshop: "Programma Erasmus+ e le nuove sfide nel post 2020" che ha presentato le opportunità offerte dal Programma Erasmus+ ambito VET e i risultati del Programma nel periodo 2014 – 2017; "Stage4eu: un'app e un sito per trovare uno stage in Europa" che ha illustrato le caratteristiche e le funzionalità di stage4eu, una mobile app e un sito web pensati per i giovani che intendono fare un'esperienza di stage in Europa.

Salone della scuola, della formazione, dell'orientamento e del lavoro (Genova, novembre 2018). L'INAPP, presente nello stand con Ministero del lavoro e delle Politiche sociali e Anpal, ha partecipato con due workshop: la presentazione del "Progetto stage4eu" che ha illustrato la app ed il sito web per i giovani alla ricerca di opportunità di stage; "Le opportunità di Mobilità transnazionale per i giovani: il contributo Erasmus+ VET nel 2019", volto a descrivere le finalità dell'Azione Chiave 1 (KA1) – Mobilità individuale ai fini di apprendimento – ambito VET, all'interno del Programma Erasmus+ e le opportunità formative e occupazionali da queste offerte ai giovani partecipanti.

Conferenza “Cambiamento strutturale, imprese e lavoro. Quali spazi per le politiche pubbliche” (novembre 2018), che ha costituito un’occasione per discutere sul complesso rapporto che lega le potenzialità competitive delle imprese e le prospettive di reddito e occupazione nel mercato del lavoro. L’attenzione è stata posta su alcuni fattori che condizionano in profondità la capacità di produrre e redistribuire ricchezza dell’economia italiana: le caratteristiche produttive e manageriali del tessuto imprenditoriale, la tecnologia e l’organizzazione industriale dei mercati, gli assetti istituzionali del mercato del lavoro e delle relazioni industriali.

JOB&Orienta (Verona, novembre 2018) è il più grande salone nazionale dell’orientamento, scuola, formazione e lavoro. La mostra-convegno si pone come luogo d’incontro privilegiato tra il visitatore e il mondo del lavoro, della scuola e della formazione, con informazioni ed eventi utili all’orientamento dei giovani. “Dalla Cittadinanza al Lavoro. Promuovere i diritti, formare competenze, garantire opportunità” è stato il tema di questo anno. L’INAPP ha partecipato con un proprio spazio espositivo all’interno di uno stand condiviso con Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Inps e Anpal e con una serie di workshop svolti in un’area dedicata all’interno dello stand.

Convegno Internazionale su "The socio-economic impact of technological change. Theory, empirics and policies" (novembre 2018), che ha riunito studiosi internazionali di alto livello e policy makers per discutere dell’attuale trasformazione del mercato del lavoro. L’accento è stato posto sull’impatto socio-economico dei cambiamenti tecnologici, ovvero sull’impatto che le attuali trasformazioni tecnologiche stanno avendo sull’occupazione, la distribuzione del reddito e le preferenze socio-politiche.

Presentazione presso il CNEL (dicembre 2018) a una platea di stakeholder del mondo imprenditoriale e sindacale del **Rapporto CNEL INAPP ANPAL sul mercato del lavoro e sulla contrattazione collettiva 2018**, al quale l’Istituto ha contribuito sui temi della contrattazione di secondo livello e dello *skills mismatch*.

"Second Astril International Conference: Technology Employment and Labour Market Institutions"(dicembre 2018) presso la Scuola di Economia e Studi Aziendali di Roma. Il Convegno è stato organizzato dall’INAPP in collaborazione con l’Università degli Studi di Roma Tre per analizzare una delle forze trainanti del processo di cambiamento strutturale che riguarda tutte le economie mondiali, ovvero la diffusione di profonde innovazioni tecnologiche e organizzative. Questo processo ha un forte impatto, sia in termini quantitativi che qualitativi, sull’occupazione e solleva una sfida per l’adeguatezza delle istituzioni del mercato del lavoro.

Per quanto riguarda la **produzione editoriale** l’Istituto suddivide la produzione in collane e tipi editoriali a cui si affiancano i “fuori collana”. Tutta la **produzione è raccolta e disponibile, in formato pdf e full text, gratuitamente sul portale**

INAPP attraverso l'OPAC INAPP (*On Line Public Access Catalogue*) e nel Open Archive INAPP. Quest'ultimo offre accesso aperto alla documentazione INAPP, al fine di potenziare la condivisione del patrimonio documentale dell'Istituto verso la comunità scientifica e tecnica di riferimento.

Le **collane editoriali** dell'INAPP, sempre più oggetto di diffusione via *web* in formato elettronico, sono: **Report, Paper**, i già citati **Policy brief**. L'Istituto ha una **rivista scientifica quadrimestrale dal titolo "SINAPPSI"**, che rappresenta un luogo di confronto e dibattito scientifico, tecnico e, nel senso più stretto del termine, politico.

Per quanto riguarda l'informazione multimediale, l'attività si è sviluppata attraverso numerose azioni tra loro strettamente integrate, il cui fulcro è il sito istituzionale. Dal 26 aprile 2017 è in linea la nuova versione del **portale dell'INAPP** con una nuova veste grafica: www.inapp.org. Il sito consente di conoscere più approfonditamente le attività, i prodotti, le iniziative e gli appuntamenti dell'Ente attraverso una navigazione semplice, intuitiva e interattiva. Il sito mette a disposizione tutti i contenuti e i servizi offerti dall'Istituto al pubblico, siano essi studenti, docenti, ricercatori, operatori, policy maker o cittadini.

Tra gli altri prodotti multimediali, l'Istituto prosegue nell'implementazione canali di comunicazione social, quali **Twitter, Facebook, LinkedIn e You Tube**. Per quanto riguarda i prodotti in formato digitale viene realizzata infine la newsletter digitale "INAPP news", finalizzata a favorire la visibilità dell'immagine delle attività più rappresentative dell'Istituto.

Oltre a ciò rispondono alla *terza missione* una serie di attività dell'INAPP a specifico finanziamento europeo, di seguito elencate.

Programma Erasmus Plus

Il Programma Erasmus Plus è rivolto, in particolare, a sostenere i giovani studenti e neo-qualificati nella partecipazione a programmi di mobilità transnazionale ed a supportare azioni destinate a sostenere la qualità nei sistemi di istruzione e formazione professionale.

Il Programma è coordinato – per l'ambito istruzione e formazione professionale – dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ed è gestito dall'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+, cui è stata affidata l'implementazione di specifiche azioni per il periodo 2014-2020.

L'Istituto svolge, nell'ambito di uno specifico accordo delega con la Commissione europea (Direzione generale Istruzione, Gioventù, Sport e Cultura), numerosi compiti quali:

- informazione e consulenza sul Programma;
- valutazione dei progetti presentati dai soggetti attuatori e relativa contrattualizzazione;
- erogazione dei finanziamenti e controllo delle iniziative finanziate;

- animazione e disseminazione/valorizzazione dei risultati e di monitoraggio tematico.

Team nazionale di esperti ECVET

L'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus Plus coordina inoltre il "Team nazionale di esperti ECVET", che, con una linea di budget dedicata (sempre nell'ambito dell'accordo delega dell'Agenzia nazionale Erasmus Plus), ha l'obiettivo di supportare l'implementazione del dispositivo ECVET nel contesto nazionale, attraverso la realizzazione di attività di informazione, consulenza, formazione e promozione.

Programma CEDEFOP - ReferNet

ReferNet è una rete europea istituita dall'Agenzia comunitaria CEDEFOP volta a condividere conoscenze e informazioni sui sistemi nazionali di istruzione e formazione professionale, attraverso l'elaborazione di rapporti e documenti tecnico-scientifici sui progressi conseguiti annualmente dagli Stati membri verso il conseguimento degli obiettivi strategici della cooperazione europea sulle politiche di Europa 2020. Il CEDEFOP consegue tale risultato selezionando e conferendo ai Partner capofila nazionali il compito di elaborare e redigere la parte di competenza del proprio paese. L'INAPP è l'Ente capofila responsabile della partecipazione al Progetto per l'Italia ed opera sulla base di un accordo di partenariato quadriennale 2016-2019.

Progetto "IT – Implementation of the European Agenda for Adult Learning" 2017-2019

L'INAPP proseguirà fino al 31.12 2019 la realizzazione delle azioni individuate nel Progetto IT – *Implementation of the EU Agenda for Adult Learning* (il cui avvio è avvenuto in data 01.11.2017). Il progetto alterna azioni di sensibilizzazione nei territori degli stakeholder e degli attori delle organizzazioni del privato sociale sui temi dell'Agenda dell'*Adult Learning* della Commissione europea alla realizzazione di indagini e studi sui sistemi dell'offerta di opportunità educative e formative per gli adulti e sugli effetti delle riforme in atto nel settore. Un terzo filone di intervento riguarderà la realizzazione di Peer Learning Activities anche con la partecipazione di *stakeholder* ed esperti provenienti da Paesi dell'UE, sui temi della valutazione del sistema dell'offerta educativa per gli adulti e sulla validazione delle competenze acquisite dagli adulti nei contesti informali e non formali di apprendimento.

Progetto "EQAVET NRP 2017-2019"

L'INAPP proseguirà fino al 31.03.2019 la realizzazione delle azioni individuate nel Progetto "EQAVET NRP 2017-2019", che sostiene le attività del Reference Point Nazionale per la qualità dell'Istruzione e formazione (il cui avvio è avvenuto in data 01/04/2017). Le attività sono focalizzate prevalentemente sulla finalizzazione e implementazione del Piano nazionale per la garanzia di qualità dell'istruzione e formazione, su attività di ricerca e assistenza tecnica alle Istituzioni e agli erogatori di istruzione e formazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Il Reference Point Nazionale sostiene la diffusione e l'implementazione di metodologie innovative di assicurazione qualità, in particolare la Peer Review e l'autovalutazione.

Tra le attività a carattere internazionale che rispondono alla *terza missione*, si possono considerare altresì le seguenti:

Future of Work Forum

INAPP è rappresentante per l'Italia nel *Forum* creato, sotto la Presidenza di turno Italiana, da OCSE, OIL e Commissione europea all'interno del G7 e proseguito sotto la Presidenza Canadese. Nel periodo di riferimento si prevede la continuazione delle attività previste in questo ruolo.

Eurodesk Italy

L'Istituto ha in essere un Protocollo d'intesa, rinnovato di anno in anno, per l'Adesione alla rete nazionale italiana di Eurodesk per diffondere ai giovani informazioni sui programmi per la gioventù promossi dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa.

4. GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2019 – 2021

La presente sezione del PTA costituisce il Piano Triennale della performance (PTP) per il livello strategico.

Il PTP è il documento programmatico che definisce, per il periodo di riferimento, gli obiettivi specifici che identificano le priorità strategiche dell'amministrazione e i relativi indicatori per la misurazione e la valutazione della performance istituzionale. Il Piano è quindi lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione triennale ed annuale della performance.

La redazione del Piano triennale della performance segue l'evoluzione del quadro normativo di riferimento e le Linee guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica.

Il Piano è redatto dall'Amministrazione, adottato dal Vertice politico-amministrativo con delibera del Consiglio di Amministrazione e, nel rispetto del principio di trasparenza, pubblicato sul sito internet istituzionale.

Successivi aggiornamenti potranno essere adottati e pubblicati sia a seguito di variazioni nella programmazione ed attuazione economico-finanziaria e delle attività sia, per quanto riguarda gli allegati, per l'articolazione degli obiettivi, organizzativi ed individuali. In particolare, con riferimento a questi ultimi, la declinazione degli stessi avverrà con l'adozione di un successivo allegato, soggetto al medesimo *iter* approvativo seguito dal PTP.

In applicazione del D. Lgs. n. 218/2016, la Consulta dei Presidenti degli Enti Pubblici di Ricerca ha approvato le Linee Guida per la valutazione della qualità dei processi, dei risultati e dei prodotti delle attività di ricerca, redatte da ANVUR.

L'applicazione della valutazione della qualità dei risultati della ricerca, assieme al recepimento delle innovazioni normative (D.Lgs. n. 74/2017) e degli indirizzi applicativi in materia di gestione, misurazione e valutazione della performance, costituiscono altrettante sfide di rilievo per l'Istituto anche nel prossimo triennio.

Quella che segue è la descrizione operativa degli *Obiettivi specifici*, basati su variabili e indicatori fisici utilizzati per valutare la performance strategica.

Gli obiettivi specifici e i set di variabili e indicatori proposti discendono dagli indirizzi strategici e tengono conto delle tre *mission* dell'ente di ricerca, "Ricerca Istituzionale", "Ricerca Scientifica" e "Terza Missione", e delle precondizioni organizzative (risorse e procedure) per la realizzazione delle attività, necessarie per conseguire i risultati e raggiungere gli obiettivi definiti nei documenti di programmazione dell'Istituto.

4.1 Obiettivi specifici, indicatori e target

Gli indirizzi strategici 2019-2021 adottati dal Consiglio di Amministrazione sono assunti nel PTP quali obiettivi specifici dell'Istituto per il triennio 2019-2021.

Il perseguimento di questi obiettivi, finalizzato a potenziare il contributo dell'Istituto allo sviluppo culturale, scientifico e socio-economico del Paese, è responsabilità dell'intero Istituto; il loro conseguimento è affidato alle unità organizzative sulla base delle specifiche responsabilità funzionali.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica di contenuti, attività e modalità di conseguimento di ciascuno degli Obiettivi specifici dell'Inapp, con l'indicazione delle funzioni organizzative maggiormente coinvolte nel conseguimento degli stessi.

Obiettivo specifico INAPP	Descrizione
OS 1 – Ricerca Istituzionale Condurre attività di studio, ricerca, monitoraggio e valutazione nell'ambito delle politiche economiche, sociali, del lavoro e della formazione, concentrandosi in particolare sull'analisi dei fenomeni e delle loro cause e sulla valutazione degli interventi di policy più recenti, in via prioritaria quelli relativi a mercato del lavoro, povertà e previdenza, nonché sull'elaborazione di scenari e proposte di policy, con particolare riferimento all'impatto socioeconomico del cambiamento tecnologico	Si riferisce alle attività di ricerca affidate all'Istituto in conformità al mandato istituzionale come da normativa, Statuto ed atti amministrativi di alto livello. L'Istituto persegue le finalità della ricerca istituzionale attraverso lo sviluppo e la realizzazione di ricerche ed analisi, elaborazioni, valutazione di interventi, elaborazione di scenari e proposte, previste nel PTA a valere su specifici mandati ex lege o convenzioni ed atti analoghi con la PA centrale e territoriale come, ad esempio, il piano di attuazione quale Organismo Intermedio del PON SPAO. La ricerca istituzionale prevede la realizzazione di attività di studio, ricerca, monitoraggio e valutazione delle politiche economiche, sociali, del lavoro e della formazione. Queste attività producono beni e servizi, pubblicazioni istituzionale e conoscenze di interesse del Governo, di Enti sovranazionali, della PA, della comunità scientifica e dei cittadini. Le funzioni organizzative maggiormente coinvolte nel conseguimento del OS1 sono la Direzione Generale e le direzioni amministrative subordinate, le Strutture di ricerca ed i Progetti strategici, il Servizio Programmazione e Sviluppo ed il Servizio Statistico.

Obiettivo specifico INAPP	Descrizione
OS2 – Ricerca scientifica Condurre ricerca policy oriented a carattere multidisciplinare e comparato, ispirata ai più rigorosi standard scientifici e metodologici delle discipline di riferimento, concentrandosi in particolare sull'analisi dei fenomeni in chiave esplicativa, sulla valutazione delle politiche, sull'elaborazione di modelli analitici e previsionali e di scenari e proposte di policy, in via prioritaria negli ambiti relativi a mercati del lavoro, organizzazione del lavoro e sistemi di relazioni industriali; regimi di produzione di competenze e sistemi di politiche della formazione; sistemi di protezione sociale; politiche attive e passive del mercato del lavoro; politiche di inclusione sociale e di investimento sociale; e con particolare riferimento all'impatto socioeconomico del cambiamento tecnologico. A tali fini, accrescere il grado di apertura dell'istituto all'ambiente scientifico nazionale e internazionale attraverso: • la partecipazione a progetti di grande rilevanza scientifica e lo sviluppo di collaborazioni e di scambi su scala nazionale e internazionale per ricerca di tipo policy-oriented; • seminari e periodi di ricerca presso l'istituto di ricercatori di altre istituzioni, anche attraverso l'integrazione nello svolgimento dei progetti e delle attività dell'istituto; • l'implementazione di procedure di valutazione tra pari delle attività di ricerca dell'istituto, in accordo con l'attuazione delle disposizioni normative al riguardo; • l'investimento nella formazione del personale dell'Istituto in aree strategiche quali le competenze metodologiche e linguistiche; • il consolidamento dell'attività di costruzione di basi di dati e lo sviluppo di un sistema unificato delle basi di dati dell'istituto e dell'integrazione con altre basi di dati.	Si riferisce alle attività di ricerca scientifica che l'Istituto conduce negli ambiti e sui temi elettivi connessi alla propria mission. La ricerca scientifica si caratterizza per un approccio policy oriented, multidisciplinare e comparato coerente con gli standard scientifici e metodologici delle discipline di riferimento. L'Istituto persegue le finalità della ricerca scientifica attraverso l'analisi dei fenomeni in chiave esplicativa, la valutazione delle politiche, l'elaborazione di modelli analitici e previsionali e di scenari e proposte di policy. Risulta prioritario, a tal proposito, il rafforzamento della proiezione internazionale attraverso la partecipazione a grandi progetti di ricerca ed eventi, lo sviluppo di collaborazione e scambi con altre istituzioni ed enti, l'implementazione di procedure di peer review, lo sviluppo e la condivisione del patrimonio informativo proprietario dell'Istituto, l'aggiornamento continuo delle competenze strategiche del personale. Le attività di ricerca scientifica producono conoscenze originali veicolate attraverso pubblicazioni inserite in forma di comunicazioni scientifiche strutturate e specializzate ed in altri prodotti quali, ad esempio, le basi dati. Tale ricerca si rivolge principalmente alla comunità scientifica, nazionale ed internazionale, ma assume altresì significativa rilevanza dal punto di vista delle ricadute sullo svolgimento delle attività istituzionali. Le funzioni organizzative maggiormente coinvolte nel conseguimento del OS2 sono la Direzione Generale e le direzioni amministrative subordinate, le Strutture di ricerca ed i Progetti strategici, il Servizio Statistico.

Obiettivo specifico INAPP	Descrizione
OS3 – Terza Missione Perseguire una strategia di promozione, disseminazione e valorizzazione dell'attività, degli strumenti e dei risultati dell'istituto a favore della comunità scientifica, dei policymaker e degli attori rilevanti; organizzare e prendere parte a iniziative divulgative sui temi di elezione dell'istituto a beneficio della comunità.	Si riferisce alla valorizzazione della ricerca istituzionale e scientifica realizzata dall'Istituto, alla produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, al supporto tecnico-scientifico alle Istituzioni, nazionali ed internazionali. Si tratta di un insieme complesso di attività che include diverse relazioni, diversi output, diversi sistemi di trasferimento. L'Istituto persegue le finalità della terza missione principalmente attraverso: la produzione di Policy Brief, funzionali a diffondere gli esiti delle ricerche condotte dall'istituto e a contribuire al dibattito di policy; l'investimento nelle attività di comunicazione e divulgazione scientifica e l'innovazione degli strumenti, canali e messaggio veicolati; la realizzazione di programmi, iniziative e progetti volti all'implementazione, a livello nazionale, di politiche e dispositivi europei a beneficio di istituzioni, stakeholder e cittadini (ad esempio il programma Erasmus + - FP, EQAVET ecc.). Le funzioni organizzative maggiormente coinvolte nel conseguimento del OS3 sono la Direzione Generale e le direzioni amministrative subordinate, le Strutture di ricerca, i Progetti strategici, l'Agenzia Nazionale Erasmus+, il Servizio Comunicazione.

L'identificazione di indicatori e target utili per la valutazione della performance strategica risulta fondamentale per consentire la misurazione del livello di conseguimento degli Obiettivi specifici.

A tal fine di seguito sono riportati gli *Indicatori* e i *Target* identificati per ciascuno degli obiettivi.

Tabella 1 - Indicatori e target degli obiettivi specifici

Obiettivi Specifici	Indicatori	Baseline	2019	2020	2021
OS1 - Ricerca istituzionale Condurre attività di studio, ricerca, monitoraggio e valutazione nell'ambito delle politiche economiche, sociali, del lavoro e della formazione, concentrandosi in particolare sull'analisi dei fenomeni e delle loro cause e sulla valutazione degli interventi di policy più recenti, in via prioritaria quelli relativi a mercato del lavoro, povertà e previdenza, nonché sull'elaborazione di scenari e proposte di policy, con particolare riferimento all'impatto socioeconomico del cambiamento tecnologico.	Realizzazione della produzione istituzionale programmata e qualificata come prioritaria (Rapporti di ricerca e Studi ed analisi nell'annualità).	17(2018)	21	23	26
	Numero delle pubblicazioni istituzionali nell'annualità	7 (2018)	+10% rispetto al 2018	+10% rispetto al 2019	+10% rispetto al 2020
	Numero delle citazioni alla produzione INAPP su <i>google scholar</i> (dato fine annualità).	3.039 (2018)	+5% rispetto al 2018	+5% rispetto al 2019	+10% rispetto al 2020
OS2 - Ricerca scientifica Condurre ricerca <i>policy oriented</i> a carattere multidisciplinare e comparato, ispirata ai più rigorosi standard scientifici e metodologici delle discipline di riferimento, concentrandosi in particolare sull'analisi dei fenomeni in chiave esplicativa, sulla valutazione delle politiche, sull'elaborazione di modelli analitici e previsionali e di scenari e proposte di policy, in via prioritaria negli ambiti relativi a mercati del lavoro, organizzazione del lavoro e sistemi di relazioni industriali; regimi di produzione di competenze e sistemi di politiche della formazione; sistemi di protezione sociale; politiche attive e passive del mercato del lavoro; politiche di inclusione sociale e di investimento sociale; e con particolare riferimento all'impatto socioeconomico del cambiamento tecnologico. A tali fini, accrescere il grado di apertura dell'istituto all'ambiente scientifico nazionale e internazionale attraverso: la partecipazione a progetti di grande rilevanza scientifica e lo sviluppo di collaborazioni e di scambi su scala nazionale e internazionale per ricerca di tipo <i>policy-oriented</i>;	Realizzazione della produzione scientifica qualificata come prioritaria (Pubblicazioni monografie, articoli ecc.) nell'annualità	12 (2018)	+10% rispetto al 2018	+10% rispetto a.p.	+10% rispetto a.p.
	Numero di candidature presentate su bandi di ricerca competitivi internazionali, in qualità di partner o capofila, nell'annualità	4 (2018)	4	5	5
	Numero di progetti internazionali ammessi al finanziamento nell'annualità	2 (2018)	2	2	2
	Numero di convenzioni di ricerca, stipulate con istituzioni nazionali e/o internazionali, nell'annualità	6 (2018)	3	3	3
	Numero di contributi scientifici sottoposti a <i>peer review</i> interna	25 (2018)	27	30	33
	Numero di contributi scientifici sottoposti a call for paper ed accettati	n.d.	2	4	6
	Numero di contributi scientifici sottoposti a riviste scientifiche ed accettati	n.d.	2	4	6
	Unità di personale in formazione sulle competenze strategiche (linguistiche,	100 (2018)	100	100	100

• seminari e periodi di ricerca presso l'istituto di ricercatori di altre istituzioni, anche attraverso l'integrazione nello svolgimento dei progetti e delle attività dell'istituto; • l'implementazione di procedure di valutazione tra pari delle attività di ricerca dell'istituto, in accordo con l'attuazione delle disposizioni normative al riguardo; • l'investimento nella formazione del personale dell'Istituto in aree strategiche quali le competenze metodologiche e linguistiche; • il consolidamento dell'attività di costruzione di basi di dati e lo sviluppo di un sistema unificato delle basi di dati dell'istituto e dell'integrazione con altre basi di dati.	gestionali, metodologie e strumenti della ricerca)				
	Basi dati rese accessibili direttamente o su richiesta, dal sito istituzionale	13 (2018)	14	15	16
OS3 - Terza missione Perseguire una strategia di promozione, disseminazione e valorizzazione dell'attività, degli strumenti e dei risultati dell'istituto a favore della comunità scientifica, dei <i>policy maker</i> e degli attori rilevanti; organizzare e prendere parte a iniziative divulgative sui temi di elezione dell'istituto a beneficio della comunità.	Numero di <i>Policy Brief</i> realizzati nell'annualità	8	8	9	10
	Organizzazione o co-organizzazione di eventi nazionali e internazionali (convegni, workshop, conferenze, tavole rotonde) rivolti ai policy maker, alla comunità scientifica, agli stakeholder e alla cittadinanza	5 (2018)	6	7	8
	Numero di partecipazioni qualificate a seminari e convegni anche non accademici rivolti a stakeholders e mondo della pratica.	124 (2018)	130	130	130
	Numero di visite al sito istituzionale	440.000 (2018)	+ 5% rispetto al 2018	+ 5% rispetto al 2019	+ 5% rispetto al 2020
	Downloading della produzione editoriale Open Archive INAPP+OPAC INAPP (inc. ISFOL)	31.000 (2018)	+ 5% rispetto al 2018	+ 5% rispetto al 2019.	+ 5% rispetto al 2020
	AN Erasmus + - FP numero delle mobilità individuali finanziate nell'annualità	9.000	10.000	10.000	10.000

Il perseguimento degli obiettivi dell'Istituto nel triennio 2019-2021 è sostenuto dalla pianificazione annuale degli obiettivi assegnati alle funzioni ed unità organizzative.

A regolamento organizzativo vigente, la Direzione generale costituisce l'unica funzione dirigenziale generale dell'Istituto. E' responsabile dell'attuazione degli indirizzi, dei piani e dei progetti deliberati dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione e della gestione complessiva dell'Istituto, avvalendosi delle articolazioni organizzative e funzionali subordinate.

I tre Uffici dirigenziali amministrativi (Amministrazione e Bilancio, Affari generali e Personale, Controllo di gestione e Patrimonio) sono responsabili di obiettivi di performance organizzativa coerenti con le risorse e le funzioni direzionali, amministrative, gestionali e di controllo di competenza.

In particolare queste funzioni/unità organizzative devono perseguire, nei tempi previsti dai piani di attività, il conseguimento:

- degli obiettivi di efficacia/efficienza gestionali di competenza, presidiati da indicatori/target di realizzazione fisica (output documentali) e finanziaria (Impegnato/stanziato e speso/impegnato);
- degli obiettivi d'innovazione loro assegnati e presidiati da indicatori/target di risultato.

I quattro Servizi trasversali di supporto (Servizio Programmazione e sviluppo, Servizio Statistico, Servizio Comunicazione e divulgazione scientifica, Servizio Sistemi informativi automatizzati) sono responsabili di obiettivi di performance organizzativa coerenti con le risorse e le specifiche funzioni attribuite.

In particolare queste funzioni/unità organizzative devono perseguire, nei tempi previsti dai piani di attività, il conseguimento:

- degli obiettivi di efficacia gestionale di competenza, presidiati da indicatori/target di realizzazione fisica (output documentali) e di risultato;
- degli obiettivi d'innovazione loro assegnati e presidiati da indicatori/target di risultato.

Alla Direzione Generale afferisce, anche, l'Agenzia Nazionale *Erasmus+* cui spetta il raggiungimento degli obiettivi organizzativi stabiliti nel "*Work Program*".

Le Strutture di ricerca e i Progetti strategici (questi ultimi adottati su Delibera del Consiglio di Amministrazione) sono responsabili di obiettivi di performance organizzativa correlati con la realizzazione delle funzioni, dei piani e delle attività loro attribuite.

- In particolare queste funzioni/unità organizzative devono perseguire, nei tempi previsti dai piani di attività, il conseguimento:
- degli obiettivi di produzione istituzionale, scientifica e di terza missione di competenza, presidiati da indicatori/target di realizzazione fisica (output documentali);

- degli obiettivi di efficacia/efficienza gestionali di competenza, presidiati da indicatori/target di realizzazione finanziaria (Impegnato/stanziato e speso/impegnato);
- degli obiettivi d'innovazione loro assegnati e presidiati da indicatori/target di risultato.

Come precedentemente illustrato, la declinazione degli obiettivi di performance organizzativi, individuali e di gruppo avverrà con l'adozione di un successivo allegato, soggetto al medesimo iter approvativo seguito dal PTP.

Per quanto riguarda le regole sulla programmazione, il monitoraggio e la valutazione della performance, così come le procedure e i processi valutativi si rinvia al vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

**ALLEGATO 3 - ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE
(PTP) 2019-2021**

**Obiettivi organizzativi, individuali, di gruppo e
comportamenti organizzativi attesi**

INDICE

Obiettivi specifici indicatori e target 2019-2021.....	151
Obiettivi organizzativi 2019.....	153
Direzione Generale.....	153
Uffici Dirigenziali II fascia.....	153
Strutture di ricerca.....	155
Progetti strategici.....	156
Servizi trasversali.....	157
A.N. Erasmus+ -VET.....	159
Altri progetti o unità.....	159
Obiettivi individuali, di gruppo o comportamenti organizzativi attesi 2019.....	161
Direttore Generale.....	161
Dirigenti II fascia, Responsabili delle strutture di ricerca, dei Progetti strategici, dei Servizi trasversali, dell' A.N. Erasmus+ -VET, di altri progetti o unità.....	163
Coordinatori di uffici, gruppi di ricerca e gruppi di lavoro.....	171
Il personale tecnico/amministrativo.....	178

Obiettivi specifici, indicatori e target 2019-2021

Obiettivi Specifici	Indicatori	Baseline	2019	2020	2021
OS1 - Ricerca istituzionale Condurre attività di studio, ricerca, monitoraggio e valutazione nell'ambito delle politiche economiche, sociali, del lavoro e della formazione, concentrandosi in particolare sull'analisi dei fenomeni e delle loro cause e sulla valutazione degli interventi di policy più recenti, in via prioritaria quelli relativi a mercato del lavoro, povertà e previdenza, nonché sull'elaborazione di scenari e proposte di policy, con particolare riferimento all'impatto socioeconomico del cambiamento tecnologico.	Realizzazione della produzione istituzionale programmata e qualificata come prioritaria (Rapporti di ricerca e Studi ed analisi nell'annualità).	17(2018)	21	23	26
	Numero delle pubblicazioni istituzionali nell'annualità	7 (2018)	+10% rispetto al 2018	+10% rispetto al 2019	+10% rispetto al 2020
	Numero delle citazioni alla produzione INAPP su Google scholar (dato fine annualità).	3.039 (2018)	+5% rispetto al 2018	+5% rispetto al 2019	+10% rispetto al 2020
OS2 - Ricerca scientifica Condurre ricerca policy <i>oriented</i> a carattere multidisciplinare e comparato, ispirata ai più rigorosi standard scientifici e metodologici delle discipline di riferimento, concentrandosi in particolare sull'analisi dei fenomeni in chiave esplicativa, sulla valutazione delle politiche, sull'elaborazione di modelli analitici e previsionali e di scenari e proposte di policy, in via prioritaria negli ambiti relativi a mercati del lavoro, organizzazione del lavoro e sistemi di relazioni industriali; regimi di produzione di competenze e sistemi di politiche della formazione; sistemi di protezione sociale; politiche attive e passive del mercato del lavoro; politiche di inclusione sociale e di investimento sociale; e con particolare riferimento all'impatto socioeconomico del cambiamento tecnologico. A tali fini, accrescere il grado di apertura dell'istituto all'ambiente scientifico nazionale e internazionale attraverso: la partecipazione a progetti di grande rilevanza scientifica e lo sviluppo di collaborazioni e di scambi su scala nazionale e internazionale per ricerca di tipo <i>policy-oriented</i> ; seminari e periodi di ricerca presso l'istituto di ricercatori di altre istituzioni,	Realizzazione della produzione scientifica qualificata come prioritaria (Pubblicazioni monografie, articoli ecc.) nell'annualità	12 (2018)	+10% rispetto al 2018	+10% rispetto a.p.	+10% rispetto a.p.
	Numero di candidature presentate su bandi di ricerca competitivi internazionali, in qualità di partner o capofila, nell'annualità	4 (2018)	4	5	5
	Numero di progetti internazionali ammessi al finanziamento nell'annualità	2 (2018)	2	2	2
	Numero di convenzioni di ricerca, stipulate con istituzioni nazionali e/o internazionali, nell'annualità	6 (2018)	3	3	3
	Numero di contributi scientifici sottoposti a <i>peer review</i> interna	25 (2018)	27	30	33
	Numero di contributi scientifici sottoposti a <i>call for paper</i> ed accettati	n.d.	2	4	6

Obiettivi Specifici	Indicatori	Baseline	2019	2020	2021
anche attraverso l'integrazione nello svolgimento dei progetti e delle attività dell'istituto; l'implementazione di procedure di valutazione tra pari delle attività di ricerca dell'istituto, in accordo con l'attuazione delle disposizioni normative al riguardo; l'investimento nella formazione del personale dell'Istituto in aree strategiche quali le competenze metodologiche e linguistiche; il consolidamento dell'attività di costruzione di basi di dati e lo sviluppo di un sistema unificato delle basi di	Numero di contributi scientifici sottoposti a riviste scientifiche ed accettati	n.d.	2	4	6
	Unità di personale in formazione sulle competenze strategiche (linguistiche, gestionali, metodologie e strumenti della ricerca)	100 (2018)	100	100	100
	Basi dati rese accessibili direttamente o su richiesta, dal sito istituzionale	13 (2018)	14	15	16
OS3 - Terza missione Perseguire una strategia di promozione, disseminazione e valorizzazione dell'attività, degli strumenti e dei risultati dell'istituto a favore della comunità scientifica, dei policymaker e degli attori rilevanti; organizzare e prendere parte a iniziative divulgative sui temi di elezione dell'istituto a beneficio della comunità.	Numero di <i>Policy Brief</i> realizzati nell'annualità	8	8	9	10
	Organizzazione o co-organizzazione di eventi nazionali e internazionali (convegni, workshop, conferenze, tavole rotonde) rivolti ai policy maker, alla comunità scientifica, agli stakeholder e alla cittadinanza	5 (2018)	6	7	8
	Numero di partecipazioni qualificate a seminari e convegni anche non accademici rivolti a stakeholders e mondo della pratica.	124 (2018)	130	130	130
	Numero di visite al sito istituzionale	440.000 (2018)	+ 5% rispetto al 2018	+ 5% rispetto al 2019	+ 5% rispetto al 2020
	Downloading della produzione editoriale Open Archive INAPP+OPAC INAPP (inc. ISFOL)	31.000 (2018)	+ 5% rispetto al 2018	+ 5% rispetto al 2019.	+ 5% rispetto al 2020
	AN Erasmus + - FP numero delle mobilità individuali finanziate nell'annualità	9.000	10.000	10.000	10.000

Obiettivi organizzativi 2019¹¹

Direzione generale

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi della <u>Direzione generale</u>	Indicatore	Target 2019
OS1	DG	Coordinare e promuovere le azioni necessarie ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi organizzativi dell'Istituto	% Realizzazione degli obiettivi organizzativi dell'Istituto.	Almeno il 60%
	DG	Potenziare le misure per l'attuazione del D.Lgs. 218/2016, con particolare riguardo all'introduzione e/o consolidamento di prassi applicative virtuose	Numero report descrittivi delle prassi applicative.	1

Uffici dirigenziali di II fascia

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi dell' <u>UD Affari Generali e Personale</u>	Indicatore	Target 2019
OS2	UDAgP	Sviluppare la formazione del personale dell'Istituto nelle aree strategiche (linguistiche, gestionali, metodologie e strumenti della ricerca).	Numero unità di personale in formazione nelle aree strategiche.	Almeno 100 unità di personale in formazione
	UDAgP	Attuare il Piano dei Fabbisogni del Piano Triennale delle Attività 2019-2021.	% Istruttorie per bandi di mobilità e di concorso.	100% delle istruttorie richieste
	UDAgP	Sovrintendere agli adempimenti in materia di dati ed informazioni richieste da istituzioni esterne, di salute e sicurezza, di posizione del personale disabile, di trattamento di fine rapporto e di fine servizio e di gestione delle missioni	% Predisposizione tempestiva degli adempimenti previsti.	100%
	UDAgP	Contribuire alla dematerializzazione dei processi amministrativi.	% Produzione dei contributi informativi di competenza per la realizzazione di quanto previsto dal piano operativo annuale per la dematerializzazione dei processi amministrativi.	100%
	UDAgP	Sperimentare gli indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle A.A. P.P. (DFP)	% Indicatori comuni di competenza prodotti.	100%

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi dell' <u>UD Amministrazione e bilancio</u>	Indicatore	Target 2019
	UDAb	Partecipare all'analisi preliminare, relativamente ai processi gestionali, ai procedimenti amministrativi ed alle procedure di competenza della	% Produzione dei contributi informativi di competenza per la realizzazione di quanto previsto dal piano operativo annuale per la	100%

¹¹ Quando non diversamente indicato il termine temporale di validità del target è riferito a dicembre 2019.

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi dell' <u>UD Amministrazione e bilancio</u>	Indicatore	Target 2019
		propria struttura, alla implementazione del sistema informativo integrato per la dematerializzazione delle attività amministrative dell'Istituto e per l'implementazione del sistema documentale.	dematerializzazione dei processi amministrativi.	
	UDAb	Realizzare il monitoraggio fisico, finanziario piano OI	Numero di report di monitoraggio rilasciati, nell'ambito degli applicativi informatici in dotazione.	1
	UDAb	Realizzare il monitoraggio dell'avanzamento della spesa e proposta ed attuazione delle eventuali azioni correttive per il riallineamento	Numero di report di monitoraggio e comparazione tra la spesa prevista e quella realizzata nel 2019, finalizzato alla predisposizione dell'aggiornamento del piano triennale 2018/2020 con riferimento all'annualità 2020.	1
	UDAb	Definire il quadro dei residui attivi e passivi e le azioni conseguenti	Numero di prospetti intermedi finalizzati al ri-accertamento da effettuare nel conto consuntivo 2019, di un quadro dettagliato dei residui attivi e passivi iscritti a bilancio con proposta di ri-accertamento o radiazione.	1
	UDAb	Sperimentare gli indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle A.A. P.P. (DFP)	% Indicatori comuni di competenza prodotti.	100%

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi dell' <u>UD Controllo di gestione e patrimonio</u>	Indicatore	Target 2019
	UDCdG	Gestire gli immobili di proprietà dell'Istituto nonché di quello in locazione con riferimento agli aspetti manutentivi	Numero di relazioni gestionali.	2
	UDCdG	Gestire i beni mobili ed il relativo inventario	% Aggiornamenti del Registro dell'inventario.	100%
	UDCdG	Contribuire alla dematerializzazione dei processi amministrativi.	% Produzione dei contributi informativi di competenza per la realizzazione di quanto previsto dal piano operativo annuale per la dematerializzazione dei processi amministrativi.	100%
	UDCdG	Analizzare le principali evidenze gestionali relative all'attività istituzionali	Numero di redazioni e proposte del Rapporto di gestione 2018.	1
	UDCdG	Provvedere alla ricognizione e all'approvvigionamento tempestivo dei materiale di consumo	% Richieste di approvvigionamento evase.	100%
	UDCdG	Sperimentare gli indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle A.A. P.P. (DFP)	% Indicatori comuni di competenza prodotti.	100%

Strutture di ricerca

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi della <u>Struttura Lavoro e professioni</u>	Indicatore	Target 2019
OS1	StLp	Realizzare i prodotti previsti dai Piani e progetti di competenza.	% Prodotti realizzati su prodotti previsti.	100%
OS2	StLp	Consolidare e sviluppare la qualità della produzione scientifica.	Numero di contributi di ricerca sottoposti a <i>peer review</i> interna.	6
			Numero di contributi scientifici sottoposti a <i>call for paper</i> ed accettati.	6
			Numero di contributi sottoposti a riviste scientifiche e accettati.	4
OS3	StLp	Promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza.	Numero di <i>Policy Brief</i> realizzati.	8
			Numero di eventi organizzati/co-organizzati.	Almeno 4
			Numero di partecipazioni qualificate a seminari e convegni.	Almeno 5

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi della <u>Struttura Metodologie e Strumenti</u>	Indicatore	Target 2019
OS1	StMs	Realizzare i prodotti previsti dai Piani e progetti di competenza.	% Prodotti realizzati su prodotti previsti.	100%
OS2	StMs	Consolidare e sviluppare la qualità della produzione scientifica.	Numero di contributi di ricerca sottoposti a <i>peer review</i> interna.	2
			Numero di contributi scientifici sottoposti a <i>call for paper</i> ed accettati.	6
			Numero di contributi sottoposti a riviste scientifiche e accettati.	2
OS3	StMs	Promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza.	Numero di <i>Policy Brief</i> realizzati.	3
			Numero di eventi organizzati/co-organizzati.	Almeno 2
			Numero di partecipazioni qualificate a seminari e convegni.	Almeno 6

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi della <u>Struttura Inclusione Sociale</u>	Indicatore	Target 2019
OS1	StIs	Realizzare i prodotti previsti dai Piani e progetti di competenza	% Prodotti realizzati su prodotti previsti.	100%
OS2	StIs	Accrescere il grado di apertura dell'Istituto all'ambiente scientifico nazionale ed internazionale.	Numero di proposte di convenzioni e/o protocolli di intesa: - convenzione con il Forum Nazionale del Terzo Settore finalizzata al monitoraggio e alla valutazione del progetto FQTS (Formazione quadri del terzo settore); - protocollo di intesa con il Centro di Ateneo SInAPSi (Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II	2

OS2	StIs	Consolidare e sviluppare la qualità della produzione scientifica.	Numero di contributi di ricerca sottoposti a <i>peer review</i> interna.	2
			Numero di contributi scientifici sottoposti a <i>call for paper</i> ed accettati.	2
			Numero di contributi sottoposti a riviste scientifiche e accettati.	2
OS3	StIs	Promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza.	Numero di <i>Policy Brief</i> realizzati.	1
			Numero di eventi organizzati/co-organizzati.	Almeno 3
			Numero di partecipazioni qualificate a seminari e convegni.	Almeno 5

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi della <u>Struttura</u> <u>Sistemi e Servizi Formativi</u>	Indicatore	Target 2019
OS1	StSf	Realizzare i prodotti previsti dai Piani e progetti di competenza	% Prodotti realizzati su prodotti previsti.	100%
OS2	StSf	Consolidare e sviluppare la qualità della produzione scientifica.	Numero di contributi di ricerca sottoposti a <i>peer review</i> interna.	2
			Numero di contributi scientifici sottoposti a <i>call for paper</i> ed accettati.	2
OS3	StSf	Promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza.	Numero di <i>Policy Brief</i> realizzati.	1
			Numero di eventi organizzati/co-organizzati.	Almeno 3
			Numero di partecipazioni qualificate a seminari e convegni.	Almeno 4

Progetti strategici

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi del <u>Progetto</u> <u>Strategico</u> <u>Integrazione dei migranti</u>	Indicatore	Target 2019
OS2	PSI	Realizzare i prodotti previsti dai Piani e progetti di competenza.	% Prodotti realizzati su prodotti previsti (due report tecnici con cadenza semestrale).	100%
OS2	PSI	Consolidare e sviluppare la qualità della produzione scientifica.	Numero di pubblicazioni scientifiche nell'annualità.	Almeno 7
OS3	PSI	Promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza.	Numero di iniziative seminariali in collaborazione con altri ricercatori ed istituzioni qualificate (aventi finalità di formazione avanzata sulle competenze strategiche per il Progetto).	Almeno 4
			Numero di eventi organizzati/co-organizzati.	Almeno 1
			Numero di partecipazioni qualificate a seminari e convegni.	Almeno 4

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi del Progetto Strategico Analisi strategica delle Politiche Pubbliche	Indicatore	Target 2019
OS1	PSA	Realizzare i prodotti previsti dai Piani e progetti di competenza.	% Prodotti realizzati su prodotti previsti (e due report tecnici attuativi con cadenza semestrale)	100%
			Numero di pubblicazioni Istituzionali nell'annualità.	4
OS2	PSA	Consolidare e sviluppare la qualità della produzione scientifica.	Numero di pubblicazioni scientifiche nell'annualità.	3
			Numero di contributi scientifici sottoposti a <i>peer review</i> interna.	3
			Numero di contributi scientifici sottoposti a <i>call for paper</i> ed accettati.	3
OS3	PSA	Promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza.	Numero di eventi organizzati/co-organizzati.	Almeno 1
			Numero di seminari e convegni con partecipazione qualificata.	Almeno 6

Servizi trasversali

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi del Servizio Programmazione e Sviluppo	Indicatore	Target 2019
OS1	SePs	Assolvere alle funzioni previste dal Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'INAPP in qualità di Organismo Intermedio del PON SPAO in capo all'Unità funzionale Programmazione	% Attività realizzate su attività previste nel periodo di riferimento.	100%
OS1	SePs	Implementare il <i>repository</i> condiviso dei prodotti e dei <i>deliverable</i> realizzati dall'INAPP in qualità di Organismo Intermedio del PON SPAO sulla base del Piano triennale articolato per annualità 2018-2020	% del <i>Repository</i> dei prodotti e dei <i>deliverable</i> disponibili, aggiornato in base all'attuazione e verificato su base periodica in termini di conformità rispetto al Piano triennale.	100%
OS1-2	SePs	Realizzazione attività di <i>reporting</i> al Ministero vigilante (es. Relazione al Segretario generale, relazione ex D.Lgs. 218/2016) e ad uso interno.	% Produzione di relazioni periodiche richieste del Ministero vigilante e reporting interno sulle prassi applicative virtuose.	100%
	SePs	Contribuire alla dematerializzazione dei processi amministrativi.	% Produzione dei contributi informativi di competenza per la realizzazione di quanto previsto dal piano operativo annuale per la dematerializzazione dei processi amministrativi.	100%
	SePs	Gestione documentale	% Corretta tenuta ordinaria dell'archivio unitario, con particolare riguardo all'operazione di protocollazione dei documenti in entrata ed in uscita.	100%

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi del Servizio per la Comunicazione e la divulgazione scientifica	Indicatore	Target 2019
OS3	SeC	Potenziare la promozione e disseminazione delle attività istituzionali e scientifiche verso i policy maker, la comunità scientifica, gli attori rilevanti e la cittadinanza	Numero di report di censimento periodico delle citazioni della produzione INAPP su Google Scholar.	2
			Numero di report di monitoraggio periodico del numero di visite al sito istituzionale e dei principali social network.	4
			Numero di contenuti pubblicati sui canali social istituzionali.	Almeno 200
			Numero di report di monitoraggio del downloading della produzione editoriale (Open Archive INAPP+OPAC INAPP, inc. ISFOL).	2
			Numero di report di monitoraggio del numero di partecipazioni qualificate a seminari e convegni.	1
			Numero di report di ricognizione della produzione istituzionale e scientifica INAPP.	1
			Numero di eventi nazionali/internazionali promossi e supportati dal Servizio.	Almeno 8
			Numero di report di monitoraggio dell'attività Urp.	2

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi del Servizio Statistico	Indicatore	Target 2019
OS1	SeS	Realizzare i prodotti previsti dai Piani e progetti di competenza.	% Prodotti realizzati su prodotti previsti.	100%
OS2	SeS	Sviluppare il sistema unificato delle basi dati proprietarie e l'integrazione con altri <i>dataset</i> statistici ed amministrativi.	Numero di basi dati istituzionali rese accessibili all'esterno dal sito INAPP.	14
			Numero di basi dati integrate rese accessibili al personale interno dal sito INAPP.	2
OS2	SeS	Coordinare le attività istituzionali in ambito Sistan	Numero di report periodici sulle attività di coordinamento	1
	SeS	Sperimentare degli indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle A.A. P.P. (DFP)	% Indicatori comuni di competenza prodotti.	100%

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi del Servizio Sistemi Informativi e Automatizzati	Indicatore	Target 2019
	SeSia	Contribuire alla dematerializzazione dei processi amministrativi.	% Produzione dei contributi informativi di competenza per la realizzazione di quanto previsto dal piano operativo annuale per la dematerializzazione dei processi amministrativi.	100%
	SeSia	Analizzare i fabbisogni tecnici, software e di rete delle unità	Numero di report di analisi periodica e proposta di implementazione della	1

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi del <u>Servizio Sistemi Informativi e Automatizzati</u>	Indicatore	Target 2019
		organizzative	dotazione hardware/software e di rete delle unità organizzative.	
	SeSia	Sviluppare e implementare la dotazione hardware, software e di rete istituzionale	% Aggiornamento software delle postazioni di lavoro e creazione/implementazione server virtuali di rete.	100%
	SeSia	Sperimentare gli indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle A.A. P.P. (DFP)	% Indicatori comuni di competenza prodotti.	100%

A.N. Erasmus+-VET

Rif.OS	Cod.	Obiettivi organizzativi <u>dell'Agenzia Nazionale Erasmus+</u>	Indicatore	Target 2019
OS1	ANE	Realizzare gli output previsti nella programmazione annuale (<i>Work Programme</i>)	Numero delle mobilità individuali finanziate nell'annualità.	9500 <i>learners</i> + 500 tra staff, docenti e accompagnatori
			Numero progetti KA1 approvati nell'annualità.	85 progetti
OS1	ANE	Ridurre i tempi di istruttorie e pagamenti degli organismi beneficiari titolari di progetti Erasmus +	Tempo medio di pagamento saldo ai beneficiari dalla ricezione del rapporto finale (valore medio calcolato al 31 dicembre 2019)	entro 60 giorni
OS3	ANE	Promuovere e disseminare le opportunità offerte dal Programma Erasmus+ verso gli attori rilevanti e la cittadinanza	Numero di partecipazione a seminari e convegni (anche in modalità <i>webinar</i>) organizzati dall'INAPP Agenzia Nazionale Erasmus+ e/o da altri stakeholder.	11

Altri progetti o unità

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi della <u>Struttura tecnica di supporto ad OIV INAPP</u>	Indicatore	Target 2019
	StOIV	Contribuire, da un punto di vista tecnico e metodologico, alle attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione	% di elaborazione e proposta all'OIV della documentazione prevista dalla normativa (Attestazione obblighi di pubblicazione 2019, Relazione annuale sul funzionamento del sistema dei controlli 2019, Proposta valutativa della performance istituzionale e della dirigenza apicale annualità 2018, Validazione Relazione performance 2018, Aggiornamento	100%

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi della <u>Struttura tecnica di supporto ad OIV INAPP</u>	Indicatore	Target 2019
			2019 del Sistema di misurazione e valutazione della performance).	
			Numero di questionari di gradimento dei servizi istituzionali web	1
			% Rispetto degli obblighi di pubblicazione attribuiti ad OIV	100%

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi del progetto/unità <u>Il ciclo Survey of Adult Skills</u>	Indicatore	Target 2019
OS2	PAAS	Realizzare i prodotti previsti dal progetto PIAAC nel Piano di Attuazione annuale INAPP e partecipare agli incontri previsti dall'OCSE	% Prodotti realizzati su prodotti previsti.	100%

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi del progetto <u>Youth employment partnerSHIP</u>	Indicatore	Target 2019
OS2	PYEP	Realizzare i prodotti previsti dai Piani e progetti di competenza	% Prodotti realizzati su prodotti previsti.	100%

Rif. OS	Cod.	Obiettivi organizzativi del progetto/unità <u>Protezione dei dati</u>	Indicatore	Target 2019
	UPD	Ottemperare tempestivamente alla normativa europea e nazionale di riferimento	Numero di anomalie o non conformità riscontrate nell'annualità.	0

Obiettivi individuali, di gruppo e comportamenti organizzativi attesi¹² 2019

Direttore generale

La misurazione e la valutazione della performance individuale del Responsabile dell'Ufficio dirigenziale generale¹³ è collegata a:

Componente	Punteggio max. conseguibile
Istituzionale Conseguimento degli indicatori/target programmati relativi a gli Obiettivi Specifici o a quelli qualificati come prioritari. (ponderati per il peso % attribuito, tot. = 100)	30
Individuale Conseguimento degli indicatori/target programmati relativi agli Obiettivi Individuali del Direttore generale. (ponderati per il peso % attribuito, tot. = 100)	40
Comportamenti Organizzativi Rispondenza dei comportamenti espressi nel ruolo rispetto alle attese	30
Totale	100

Rif. OS	Obiettivi specifici, indicatori e target, qualificati come prioritari e attribuiti al <u>Direttore Generale</u>	Baseline	2019	Peso% (tot.=30)
OS1	Realizzazione della produzione istituzionale programmata e qualificata come prioritaria (Rapporti di ricerca e Studi ed analisi nell'annualità)	17 (2018)	21	15
OS2	Numero di convenzioni di ricerca, stipulate con istituzioni nazionali e/o internazionali, nell'annualità	6 (2018)	3	10
OS3	Organizzazione o co-organizzazione di eventi nazionali e internazionali (convegni, workshop, conferenze, tavole rotonde) rivolti ai policy maker, alla comunità scientifica, agli stakeholder e alla cittadinanza	5 (2018)	6	5

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del <u>Direttore generale</u>	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=40)
OS1-2-3	IDG	Programmazione delle attività di ricerca in coerenza con gli indirizzi strategici.	Proposta al CdA del Piano triennale di attività.	1	15
OS1-2	IDG	Analisi dell'andamento complessivo delle attività di ricerca svolte dall'Istituto a livello nazionale ed internazionale.	Relazione sull'andamento complessivo delle attività di ricerca svolte dall'Istituto a livello nazionale ed internazionale.	1	15
OS1	IDG	Rafforzamento della cultura di <i>project management</i> nella gestione delle attività di ricerca previste dal Piano OI	Programmazione di incontri con il personale delle Strutture/Progetti Strategici.	Almeno 2	10

¹² Per approfondimenti si rinvia al Dizionario delle competenze, allegato al SMVP 2012.

¹³ Cfr. INAPP, Sistema di misurazione e valutazione della performance, Aggiornamento 2018.

Comportamenti organizzativi attesi		
Ambiti	Fattori	Punteggio max. conseguibile
Gestione e problem solving	Programmazione e gestione delle risorse	10
	Gestione criticità e problem solving	
	Iniziativa	
Leadership e governo delle relazioni	Gestione e sviluppo competenze organizzative	10
	Motivazione del personale agendo come modello di ruolo	
	Relazioni e comunicazione	
Orientamento al risultato	Consapevolezza dell'impatto	10
	Attribuzione degli obiettivi e valutazione	
	Sviluppo e supporto alla cultura della valutazione	
Totale		30

Dirigenti II fascia, Responsabili delle Strutture di ricerca, dei Progetti strategici, dei Servizi trasversali, dell'A.N. Erasmus+-VET, di altri progetti e unità

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei Responsabili degli Uffici dirigenziali di II fascia e dei Responsabili dei Servizi, delle Strutture di ricerca, dei Progetti strategici, dell'A.N. Erasmus+-VET, degli altri progetti ed unità è collegata a:

Componente	Punteggio max. conseguibile
Individuale Conseguimento degli indicatori/target programmati relativi agli Obiettivi Individuali assegnati. (ponderati per il peso % attribuito, tot. = 100)	70
Comportamenti Organizzativi Rispondenza dei comportamenti espressi nel ruolo rispetto alle attese	30
Totale	100

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Dirigente di II fascia dell'UD Affari Generali e del Personale	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS2	IUDAgP	Sviluppare collaborazioni e scambi su scala nazionale e internazionale per rafforzare il grado di apertura dell'istituto all'ambiente scientifico	Numero di istruttorie per la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa con istituzioni nell'annualità.	Almeno 3	20
OS2	IUDAgP	Sviluppare la formazione del personale dell'Istituto nelle aree strategiche	Predisposizione della proposta di piano di formazione 2019 e report di valutazione annuale delle attività realizzate.	2	20
	IUDAgP	Promuovere il benessere organizzativo e la conciliazione vita-lavoro	Predisposizione istruttoria della circolare attuativa sulla regolamentazione dell'orario di lavoro.	1	10
	IUDAgP	Realizzare le misure e assolvere tempestivamente agli obblighi di pubblicazione previsti dal PTPCT 2019-2021	% Attuazione delle misure e assolvimento degli obblighi di competenza.	100%	20

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Dirigente di II fascia dell'UD Amministrazione e Bilancio	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
	IUDAb	Definire e proporre il regolamento delle funzioni RUP e loro coordinamento	Proposta Regolamento funzioni RUP. (settembre 2019)	1	15
	IUDAb	Definire e proporre il regolamento per le procedure di gara	Proposta Regolamento procedure di gara. (settembre 2019)	1	15
	IUDAb	Rendicontare le spese FSE ad AdC relative al 2018 e 2019	% Rendicontazione periodica delle spese.	100% spese sostenute nel 2018 ed almeno il 50% delle spese 2019	30

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del <u>Dirigente di II fascia dell'UD Amministrazione e Bilancio</u>	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
				sostenute al secondo trimestre dello stesso anno	
	IUDAb	Realizzare le misure e assolvere tempestivamente agli obblighi di pubblicazione previsti dal PTPCT 2019-2021	% Attuazione delle misure e assolvimento degli obblighi di competenza.	100%	10

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del <u>Dirigente di II fascia dell'UD Controllo di gestione e patrimonio</u>	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
	IUDCd	Coordinare la predisposizione del PTPCT 2020-2022	Numero di proposta annuale PTPCT 2020-2022.	1	30
	IUDCd	Coordinare il monitoraggio periodico dell'attuazione del PTPCT	Numero di report semestrali.	2	30
	IUDCd	Definire le procedure relative alla dismissione dell'immobile di proprietà dell'Istituto sito in Albano Laziale	Avvio delle procedure per la dismissione.	Entro il 15 maggio	10

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del <u>Responsabile della Struttura Lavoro e professioni</u>	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS1-OS2	ISLp	Contribuire a consolidare e sviluppare la qualità della produzione istituzionale e scientifica.	Numero di contributi sottoposti a riviste scientifiche ed accettati.	Almeno 2 articoli in qualità di autore/curatore	30
			Numero di contributi scientifici sottoposti a <i>call for paper</i> ed accettati.	Almeno 2 contributi in qualità di autore	
OS3	ISLp	Contribuire a promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza.	Numero di relazioni a seminari e convegni.	2	20
			Numero di <i>Policy Brief</i> realizzati.	3 in qualità di autore/curatore	20

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del <u>Responsabile della Struttura Metodologie e strumenti</u>	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS1-OS2	ISLMs	Contribuire a consolidare e sviluppare la qualità della produzione istituzionale e scientifica.	Numero di contributi sottoposti a riviste scientifiche ed accettati.	almeno 4 articoli in qualità di autore/curatore	30

OS3	IStMs	Contribuire a promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza.	Numero di relazioni a seminari e convegni.	4	30
			Numero di <i>Policy Brief</i> realizzati.	2 in qualità di autore/curatore	10

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile della Struttura Inclusion Sociale	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS2	IStIs	Contribuire a consolidare e sviluppare la qualità della produzione istituzionale e scientifica.	Numero di contributi scientifici sottoposti a riviste scientifiche e accettati.	2 contributi in qualità di autore/curatore	30
OS3	IStIs	Contribuire a promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza.	Numero di partecipazione qualificata a seminari e convegni.	Almeno 3	30
OS3	IStIs	Partecipare in qualità di esperto INAPP al Comitato Tecnico Scientifico Centro interuniversitario GEO (Giovani Educazione e Orientamento).	Numero di contributi a CTS GEO.	2 relazioni CTS	10

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile della Struttura Sistemi e Servizi formativi	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS1-OS2	IStSf	Contribuire a consolidare e sviluppare la qualità della produzione istituzionale e scientifica.	Numero rapporti di ricerca sullo stato e le prospettive della formazione in Italia.	1 rapporto in qualità di autore/curatore	30
			Numero di contributi sottoposti a riviste scientifiche ed accettati.	2 articoli in qualità di autore/curatore su Il sistema della IEFP e Le competenze chiave nella IEFP	20
OS3	IStSf	Contribuire a promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza.	Numero di relazioni a seminari e convegni.	Almeno 3	20

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile del Progetto Strategico Integrazione dei migranti	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS2	IPSI	Contribuire a consolidare e sviluppare la qualità della produzione istituzionale e scientifica.	Numero di contributi pubblicati sulle collane istituzionali o sottoposti a riviste scientifiche ed accettati.	Almeno 2 pubblicazio-ni in qualità di autore/cura-tore	30
			Numero di contributi scientifici sottoposti a <i>call for paper</i> ed accettati.	Almeno 1 contributo in qualità di autore	25
OS3	IPSI	Contribuire a promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza. anche non accademici rivolti a stakeholders e mondo della pratica	Numero di relazioni a seminari e convegni.	Almeno 2 relazioni	15

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile Progetto Strategico Analisi strategica delle Politiche Pubbliche	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS2	IPSA	Contribuire a consolidare e sviluppare la qualità della produzione istituzionale e scientifica.	Numero di contributi scientifici sottoposti a riviste scientifiche e accettati.	2 contributi in qualità di autore/curatore	30
OS3	IPSA	Contribuire a promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza. anche non accademici rivolti a stakeholders e mondo della pratica.	Numero di relazioni a seminari e convegni.	Almeno 2 relazioni	30
			Numero di <i>Policy Brief</i> realizzati.	1 in qualità di autore/curatore	10

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS1-OS2	ISeSIA	Contribuire alla redazione del Piano triennale di attività	Bozza di proposta di Piano triennale di attività (Novembre 2019)	1	30
OS1-2	ISeSIA	Contribuire all'analisi dell'andamento complessivo dell'attività di ricerca svolta dall'Istituto a livello nazionale ed internazionale	Bozza di relazione sull'andamento complessivo delle attività di ricerca svolte dall'Istituto a livello nazionale ed internazionale (ivi	1	20

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile del <u>Servizio Programmazione e Sviluppo</u>	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
			compresa la partecipazione a bandi competitivi nazionali ed internazionali). (Novembre 2019)		
OS1	ISeSIA	Sostenere il rafforzamento di una cultura del <i>project management</i> nella gestione delle attività di ricerca previste dal Piano dell'Organismo intermedio	Supporto all'organizzazione di incontri sul funzionamento e la gestione dell'Organismo intermedio con il personale delle strutture/ dei progetti strategici.	Almeno 2 incontri	20

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile del <u>Settore Dematerializzazione dei processi amministrativi e gestione documentale</u>	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
	ISeDe	Contribuire alla dematerializzazione dei processi amministrativi: predisposizione di flussi di dematerializzazione della documentazione scientifica e supporto alla predisposizione dei flussi di dematerializzazione della documentazione amministrativa	Numero proposte di flusso della documentazione scientifica e amministrativa articolata per tipologia.	1	20
	ISeDe	Elaborare il manuale di gestione documentale.	Numero proposte operative di Manuali di gestione documentale.	1	30
	ISeDe	Informare e sensibilizzare il personale sulla gestione documentale	Numero proposte di modulo formativo dedicato.	1	20

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile del <u>Servizio per la Comunicazione e la divulgazione scientifica</u>	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS3	ISeC	Contribuire a promuovere, disseminare e valorizzare i risultati dell'attività di ricerca istituzionale e scientifica a favore dei policy maker, della comunità scientifica, degli attori rilevanti e della cittadinanza.	Numero di contributi redazionali pubblicati sui canali di informazione istituzionali.	Almeno 4	20
			Numero di eventi pubblicati nel sito istituzionale.	Almeno 15	10
			Numero di prodotti digitali a carattere divulgativo realizzati come autore.	Almeno 2	40

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile del Servizio Statistico	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS3	ISeS	Aggiornare le procedure di diffusione dei dati per ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa recente europea (Regolamento UE 2016/679, noto come RGPD), nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., noto come Codice e Regole deontologiche di cui alle Delibere nn. 514 e 515/2018 del Garante della Protezione dei dati personali)	Linee guida e modulistica aggiornata.	1	70

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Automatizzati	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
	ISeSIA	Partecipare al gruppo di lavoro trasversale per la formulazione del protocollo d'intesa Team Digitale	Elaborazione e proposta di contributi per la definizione del Protocollo di intesa.	1	35
	ISeSIA	Coordinare le attività di analisi dei fabbisogni della dotazione hardware e software e di rete delle unità organizzative	Numero di report di analisi dei fabbisogni.	1	35

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile dell'Agenzia Nazionale Erasmus+	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS3	IANE	Revisione del Sistema di Gestione della Qualità dell'Agenzia	Manuale del Sistema di gestione della Qualità aggiornato al 2019.	1	50
	IANE	Realizzare le misure e ottemperare agli obblighi di competenza previsti dal PTPCT	% Applicazione delle misure e rispetto degli obblighi di pubblicazione di competenza previsti dal PTPCT.	100%	20

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile della STP-OIV	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
	ISTOiv	Ricognizione della strumentazione per il coinvolgimento dei cittadini, degli utenti finali nonché degli stessi utenti interni nella valutazione delle attività e dei servizi realizzati dall'Amministrazione e della sua performance organizzativa	Proposta metodologica e tecnica all'OIV INAPP.	1	70

		(D.Lgs. 74, del 25 maggio 2017, art.11 comma 6, art. 13 comma 2, 3, 4 e 5)			
--	--	--	--	--	--

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile del progetto <u>II ciclo Survey of Adult Skills</u>	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS2	IPSAS	Coordinare il gruppo di lavoro impegnato nella conduzione del Progetto.	Numero di report di attuazione e proposta di eventuali misure correttive.	2	70

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile del progetto <u>Youth employment partnerSHIP</u>	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
OS2	IPYEP	Coordinare il gruppo di lavoro impegnato nella conduzione del Progetto.	Numero di report di attuazione e proposta di eventuali misure correttive.	2	70

Rif. OS	Cod.	Obiettivi individuali del Responsabile della Protezione <u>dei dati</u>	Indicatore	Target 2019	Peso% (tot.=70)
	IUPD	Assicurare il monitoraggio dell'evoluzione normativa europea e nazionale di riferimento	% di anomalie o non conformità nell'annualità	0%	10
	IUPD	Informare e fornire consulenza al titolare o al responsabile del trattamento, nonché ai colleghi interni che trattano i dati per finalità istituzionali, a fini statistici e di ricerca scientifica	Numero note informative e risposte a quesiti.	Almeno 5 note informative e 30 risposte a quesiti	20
	IUPD	Partecipare a riunioni esterne di Responsabili protezione dati a fini formativi e al fine della costruzione di una rete tra Enti pubblici di ricerca.	% Report al vertice istituzionale e predisposizione di documentazione di riferimento	100%	10
	IUPD	Sorvegliare l'osservanza del regolamento UE e delle disposizioni nazionali relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo.	Elaborazione e proposta di linee guida in materia di protezione dei dati e/o consulenza in materia di adeguamento delle norme interne.	1	30

Comportamenti organizzativi attesi		
Ambiti	Fattori	Punteggio max. conseguibile
Gestione e problem solving	Programmazione e gestione delle risorse	10
	Gestione criticità e problem solving	
	Iniziativa	
Leadership e governo delle relazioni	Gestione e sviluppo competenze organizzative	12
	Motivazione del personale agendo come modello di ruolo	
	Relazioni e comunicazione	
Orientamento al risultato	Consapevolezza dell'impatto	8
	Attribuzione degli obiettivi e valutazione	
	Sviluppo e supporto alla cultura della valutazione	
Totale		30

Coordinatori di uffici, gruppi di ricerca e gruppi di lavoro

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente <u>UD Ufficio Affari Generali e Personale</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GUDAgP	Adempiere agli obblighi in materia di trasparenza previsti dall'Allegato A del D.Lgs. n. 33/2013 per quanto di competenza dell'Ufficio dirigenziale Affari Generali e Personale	% di Attuazione tempestiva degli obblighi previsti	100%	Tutti gli uffici
GUDAgP	Rilevazioni dati ed elaborazione delle informazioni richieste da istituzioni esterne (Corte dei conti, MEF/RGS, DFP, Istat, ecc.)	% di Attuazione tempestiva degli adempimenti connessi a tali rilevazioni	100%	Tutti gli uffici
GUDAgP	Adempimenti per l'aggiornamento della posizione dei dipendenti disabili	% di Attuazione tempestiva degli adempimenti previsti verso le autorità competenti	100%	Settore Reclutamento, relazioni sindacali e formazione
GUDAgP	Adempimenti, istruttori e gestionali, per l'organizzazione dei corsi di formazione	% di Attuazione tempestiva degli adempimenti rispetto all'affidamento dei corsi all'esterno	100%	
GUDAgP	Adempimenti in materia di salute e sicurezza	% di Istruttorie per l'attuazione tempestiva degli adempimenti prescritti	100%	Settore Trattamento giuridico e gestione del rapporto di lavoro
GUDAgP	Adempimenti in materia di gestione dei rapporti di lavoro del personale	% di Istruttorie per l'attuazione tempestiva degli adempimenti prescritti e per la corretta ed esaustiva implementazione dei correlati applicativi informatici	100%	
GUDAgP	Aggiornamento dei dati sul trattamento di fine rapporto e di fine servizio del personale	% di Riverifica e conteggio degli accantonamenti del trattamento di fine servizio/di fine rapporto del personale	100%	Settore Trattamento economico, trattamento di quiescenza, benefici e sussidi
GUDAgP	Gestione trattamento retributivo	% di esecuzione tempestiva e corretta delle procedure per l'erogazione del trattamento retributivo in favore del personale e corretta esecuzione degli adempimenti correlati	100%	
GUDAgP	Procedure di missioni	% di esecuzione	100%	

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente <u>UD Ufficio Affari Generali e Personale</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
		tempestiva e corretta delle procedure di missione entro il periodo di competenza		
GUDAgP	Benefici e sussidi	% di esecuzione tempestiva e corretta delle procedure per l'erogazione di benefici e sussidi in favore del personale	100%	
GUDAgP	Trattamento Accessorio 2019	% di predisposizione calcoli e verifiche istruttorie in relazione al trattamento accessorio per l'annualità 2019	100%	Settore Reclutamento, relazioni sindacali e formazione e Settore Trattamento economico, trattamento di quiescenza, benefici e sussidi

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente <u>UD Amministrazione e Bilancio</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GUDAb	Rendicontazione spese FSE ad AdC relative al 2018 e 2019	% di Rendicontazione periodica delle spese FSE.	100% delle spese sostenute nel 2018 ed almeno il 50% delle spese 2019 sostenute al secondo trimestre dello stesso anno	Tutti gli uffici
GUDAb	Dematerializzazione dei processi amministrativi.	% di Dematerializzazio- ne delle procedure per la gestione del bilancio.	100% del bilancio preventivo 2020	Uffici contabili
GUDAb	Ri-accertamento dei residui attivi maturati negli anni fino al 2016 nei confronti di soggetti esterni	% di Procedure di ri- accertamento.	90% delle pratiche	
GUDAb	Dematerializzazione dei processi amministrativi.	% di Dematerializzazio- ne delle nuove procedure di gara ed acquisizione beni.	100%	Ufficio gare e uffici contabili

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente <u>l'UD Controllo di gestione e patrimonio</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GUDCdG	Analizzare i dati gestionali ed contribuire all'elaborazione del Rapporto annuale	Numero di rapporto di gestione 2018	1	Personale affidente all'Ufficio Controllo di gestione

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente <u>l'UD Controllo di gestione e patrimonio</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GUDCdG	Aggiornare tempestivamente l'inventario dei beni mobili incluse le apparecchiature informatiche	% di Aggiornamento Inventario.	100%	Personale affidente all'Ufficio Patrimonio

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente alla <u>Struttura Lavoro e professioni</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GStLP	Contribuire all'implementazione della linea di attività "Innovazione tecnologica, relazioni industriali e mercato del lavoro" su Piano OI	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Unità di personale affidente al gruppo di lavoro
GStLP	Contribuire all'implementazione della linea di attività "Genere e demografia nel mercato del lavoro e nelle politiche pubbliche" su Piano OI	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Unità di personale affidente al gruppo di lavoro
GStLP	Contribuire all'implementazione della linea di attività "Capitale umano, <i>skill mismatch</i> e mercato del lavoro" su Piano OI	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Unità di personale affidente al gruppo di lavoro
GStLP	Contribuire all'implementazione della linea di attività "Innovazione tecnologica e invecchiamento della forza lavoro" su Piano OI	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Unità di personale affidente al gruppo di lavoro
GStLP	Contribuire all'implementazione della linea di attività "Analisi dell'integrazione dei servizi sociali e dei servizi di politica attiva del lavoro ai fini dello studio dei processi d'implementazione del rei nei diversi ambiti territoriali" su Piano OI	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Unità di personale affidente al gruppo di lavoro
GStLP	Contribuire alla realizzazione delle attività di ricerca scientifica relative ai progetti approvati agli stagisti assegnati alla struttura Lavoro e Professioni	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano di attività.	100%	Unità di personale affidente al gruppo di lavoro

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente alla <u>Struttura Metodologie e strumenti</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GStMs	Contribuire all'implementazione dell'Atlante Lavoro	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Personale del gruppo Atlante Lavoro
GStMs	Contribuire alla realizzazione delle attività previste relative a Fabbisogni e competenze	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Personale del gruppo Fabbisogni e competenze
GStMs	Contribuire alla realizzazione delle	% di prodotti	100%	Personale del

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente alla <u>Struttura Metodologie e strumenti</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
	attività previste da PIAAC	realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.		gruppo PIAAC

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente alla <u>Struttura sistemi e Servizi formativi</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GStSf	Contribuire alla realizzazione delle attività previste relative al monitoraggio apprendistato	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Personale del Gruppo di lavoro Apprendistato
GStSf	Contribuire alla realizzazione delle attività previste relative a Sviluppo professionale e politiche di sostegno del lavoro autonomo	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Personale del Gruppo di lavoro Formazione continua
GStSf	Contribuire alla realizzazione delle attività previste relative al monitoraggio IEF	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Personale del Gruppo di lavoro Formazione iniziale

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente alla <u>Struttura Inclusione Sociale</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GStIs	Contribuire alla realizzazione delle attività previste relative ad "Analisi dell'integrazione dei servizi sociali e dei servizi di politica attiva del lavoro ai fini dello studio dei processi d'implementazione del REI nei diversi ambiti territoriali"	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Personale definito sul Piano OI
GStIs	Contribuire alla realizzazione delle attività previste relative al Monitoraggio e valutazione del progetto FQTS del Forum Nazionale Terzo Settore	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Personale del gruppo di lavoro Monitoraggio

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente al <u>Progetto Strategico Integrazione dei migranti</u>	Indicatore	Target 2019	Personale
GPSI	Concorso alla realizzazione della produzione istituzionale e scientifica prevista dal progetto nell'annualità 2019	Numero di testi con menzione di personale tra gli autori.	2	Tutto il personale assegnato al Progetto

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale assegnato al <u>Progetto Strategico Analisi strategica delle Politiche Pubbliche</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GPSA	Concorso alla realizzazione della	% di prodotti	100%	Tutto il Personale

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale assegnato al <u>Progetto Strategico Analisi strategica delle Politiche Pubbliche</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
	produzione scientifica prevista dal progetto nell'annualità 2019	realizzati su prodotti previsti dal progetto.		
GPSA	Concorso alla realizzazione della produzione istituzionale di competenza sul Piano OI	% di prodotti realizzati su prodotti previsti dal Piano OI.	100%	Tutto il Personale

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale afferente al <u>Servizio Programmazione e Sviluppo</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GSePs	Svolgimento delle funzioni previste dal Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'INAPP in qualità di Organismo Intermedio del PON SPAO in capo all'Unità funzionale Programmazione	% di Attività realizzate / attività previste nel periodo di riferimento.	100%	Tutto il personale dell'Unità funzionale Servizio programmazione FSE
GSePs	Gestione del <i>repository</i> condiviso dei prodotti e dei <i>deliverable</i> realizzati dall'INAPP in qualità di Organismo Intermedio del PON SPAO sulla base del Piano triennale articolato per annualità 2018-2020	% del <i>Repository</i> dei prodotti e dei <i>deliverable</i> disponibili, aggiornato in base all'attuazione e verificato su base periodica in termini di conformità rispetto al Piano triennale.	100%	Tutto il personale dell'Unità funzionale Servizio programmazione FSE
GSePs	Realizzazione attività di <i>reporting</i> al Ministero vigilante (es. Relazione al Segretario generale, relazione ex D.Lgs. 218/2016)	% Produzione di relazioni periodiche richieste del Ministero vigilante.	100%	Tutto il personale del Servizio, con esclusione del personale del Settore Dematerializzazione
GSePs	Gestione documentale	% Corretta tenuta ordinaria dell'archivio unitario, con particolare riguardo all'operazione di protocollazione dei documenti in entrata ed in uscita.	100%	Tutto il personale del Settore Dematerializzazione e dei processi amministrativi e gestione documentale

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente al <u>Servizio per la Comunicazione e la divulgazione scientifica</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GSeC	Contribuire alla disseminazione delle attività INAPP	Numero di report di censimento periodico delle citazioni della produzione INAPP su Google Scholar.	2	Personale del Gruppo di lavoro Documentazione
		Numero di report di monitoraggio del downloading della produzione editoriale (Open Archive INAPP+OPAC INAPP, inc. ISFOL).	2	
		Numero di report di monitoraggio del numero di partecipazioni qualificate a seminari e convegni.	1	
GSeC	Contribuire alla divulgazione e diffusione dei contenuti delle attività istituzionali	Numero di report di monitoraggio numero di visite al sito istituzionale.	2	Personale del Gruppo di lavoro Informazione
		Numero di report di monitoraggio numero di accessi ai social network istituzionali.	2	
		Numero di contenuti pubblicati sui canali social.	Almeno 200	
GSeC	Contribuire alla disseminazione delle attività INAPP	Numero di report di ricognizione della produzione istituzionale e scientifica INAPP.	1	Personale del Gruppo di lavoro Editoria
GSeC	Contribuire alla disseminazione delle attività INAPP	Numero di eventi nazionali/internazionali promossi e supportati dal Servizio.	Almeno 8	Personale del Gruppo di lavoro Eventi
GSeC	Contribuire alla disseminazione delle attività INAPP	Numero di report di monitoraggio dell'attività Urp.	2	Personale del Gruppo di lavoro Urp

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente al <u>Servizio Statistico</u>	Indicatore	Target 2019	Personale
GSeS	Contribuire al censimento e riorganizzazione degli archivi statistici in possesso del servizio e depositati sul server d'Istituto per aumentare i livelli di protezione e sicurezza dei dati	Definizione dello schema di organizzazione degli archivi e dei permessi di accesso ai dati.	1	Tutto il personale affidente al Servizio

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente al <u>Servizio sistemi informativi e automatizzati</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GSeSIA	Contribuire all'analisi dei fabbisogni della dotazione hardware, software e di rete delle unità organizzative	Numero di report periodico di analisi	2	Tutto il personale

Cod.	Obiettivi di gruppo del personale affidente all' <u>Agenzia Nazionale Erasmus+</u>	Indicatore	Target 2019	Personale:
GANE	Contribuire alla realizzazione delle attività dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ nel rispetto del <i>Work Programme</i> e del Sistema Gestione Qualità	% rispetto delle Procedure Operative ed utilizzo dei relativi strumenti (<i>check-list</i> e moduli SGQ).	100%	Tutto il personale affidente alle Attività Trasversali, all'Unità di gestione, all'Unità di consulenza, monitoraggio e valutazione

Comportamenti organizzativi attesi		
Ambiti	Fattori	Punteggio max. conseguibile
Gestione e problem solving	Programmazione e gestione delle risorse	20
	Gestione criticità e problem solving	
	Iniziativa	
Leadership e governo delle relazioni	Gestione e sviluppo competenze organizzative	20
	Motivazione del personale agendo come modello di ruolo	
	Relazioni e comunicazione	
Orientamento al risultato	Consapevolezza dell'impatto	10
	Attribuzione degli obiettivi e valutazione	
	Sviluppo e supporto alla cultura della valutazione	
Totale		50

Il personale tecnico/amministrativo (livelli IV-VIII)¹⁴

Comportamenti organizzativi attesi	Punteggio max. conseguibile
Precisione e qualità delle prestazioni svolte	30
Capacità di adattamento operativo al contesto di intervento, alle esigenze di flessibilità ed alla gestione dei cambiamenti organizzativi	30
Orientamento all'utenza ed alla collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra i diversi uffici	20
Capacità di proporre soluzioni innovative e contribuire alla realizzazione di miglioramenti organizzativi e gestionali	20
Totale	100

¹⁴ La valutazione, seppur ai fini della erogazione del 10 per cento della produttività collettiva ed individuale - come individuata nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance" – agg. 2018 per il personale inquadrato nei livelli IV-VIII - non verrà applicata nelle more della definizione di un'apposita intesa in tal senso con le OO.SS.. Il CCNL Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, all'art. 68, rimette, infatti, alla contrattazione integrativa la definizione dei "criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance".
